COMUNE DI CAFASSE
(Città Metropolitana di Torino)

RELAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

Sommario

PREMESSA 4

Popolazione 8

Territorio 10

Organizzazione Comunale 11

Organismi partecipati – forme associative 13

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI 14

Criteri di valutazione delle entrate 14

Criteri di valutazione delle spese 17

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO 18

Utilizzo Avanzo di Amministrazione 18

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio 20

Risultanze finanziarie complessive 20

Risultanze della gestione residui 22

Minori entrate dei residui attivi 24

Minori spese dei residui passivi 25

Risultanze della gestione di competenza 27

Gestione corrente 28

Gestione c/capitale 31

Gestione attività finanziarie e anticipazione: 32

Risultato gestione di competenza 33

Gestione partite di giro 34

Risultato complessivo della gestione 35

Risultanze della gestione di cassa 36

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione 38

Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica 43

Le norme 43

Verifica dell'equilibrio di bilancio 43

Gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio 43

Il nostro Comune 44

Quadro di controllo degli equilibri di bilancio 45

Analisi della gestione 46

Sviluppo delle entrate nel quinquennio 47

Gestione corrente 47

Gestione in c/capitale 48

Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria: 48
Sviluppo delle spese nel quinquennio – suddivisione per missioni 49
Gestione corrente 49
Gestione c/capitale 50
Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria: 51
Analisi delle spese soggette a limitazione 52
Spesa di personale 52
Contenimento spese diverse 54
Servizi produttivi 55
Servizio idrico integrato 55
Nettezza urbana 55
Servizi a domanda individuale 57
Refezione scolastica 57
Palestra 58
Pesa pubblica 59
Risultato della gestione investimenti 60
Analisi indebitamento 62
Risultato della gestione patrimoniale 63
Normativa di Riferimento 63
Stato patrimoniale semplificato 2023 64
Stato patrimoniale attivo 65
Stato patrimoniale passivo 68
C) VARIAZIONI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO 71
D) ELENCO ANALITICO QUOTE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022 72
E) RESIDUI CON ANZIANITÀ MAGGIORE DI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA 73
Analisi dei residui attivi per esercizio di derivazione al 31/12/2023 73
Analisi dei residui passivi per esercizio di derivazione al 31/12/2023 74
F) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE 75
G) ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO 75
H-I) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE 76
J) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE 77
K) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI 78

L) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI 78

M) ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON RISPETTIVA DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSO PRODOTTI. 79

(*) Nel 2022 è stato pagato, da parte della società Cellnex Italia S.p.A., il canone anticipato per 9 annualità, per complessivi € 36.000,00, come da contratto sottoscritto in data 13.12.2021. ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO 85

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 86

Incremento FSC per potenziamento servizi sociali, asili nido e trasporto alunni disabili: vincolo di destinazione e rendicontazione spesa 86

Utilizzo Fondi PNRR 87

PREMESSA

La relazione della Giunta al rendiconto è prevista dall'art.151, comma 6, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267 che cosi recita:
"*Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

E' redatta secondo l'art.231 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n.267 che così recita:
"1. *La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

I contenuti obbligatori sono prescritti dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni che così recita:
"La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:
a) i criteri di valutazione utilizzati;
b) le principali voci del conto del bilancio;
c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto."

L'attività della Giunta, nel corso del 2022, si è incentrata sull'attuazione dei programmi deliberati dal Consiglio Comunale con il bilancio finanziario 2022/2024 nella seduta del 30 dicembre 2021 (atto n. 30), con il documento unico di programmazione semplificato 2022/2024 approvato nella medesima seduta con deliberazione n. 55 e nel rispetto degli indirizzi generali di governo che il Sindaco ha presentato e discusso con il Consiglio Comunale nella seduta del 10 luglio 2019.

Con la gestione relativa all'esercizio finanziario 2022 sono state rispettate le disposizioni inerenti l'"Ordinamento finanziario e contabile degli enti locali" di cui al Testo Unico per gli Enti Locali approvato con D.Lgs.267/2000 e del D.Lgs 118/2011.

In particolare si è data attuazione al "principio della competenza finanziaria potenziata" in base al quale le obbligazioni giuridiche perfezionate sono registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile.

La relazione è articolata in paragrafi, ciascuno documentato da appositi prospetti che evidenziano i dati fisici, le risultanze complessive, le valutazioni sul dettaglio dei servizi al fine di rendere leggibili a tutti i dati di consuntivo.

Con questa breve premessa dunque, si affronta la relazione al rendiconto dell'esercizio 2022 sottolineando che lo stesso si è svolto nel rispetto anche delle seguenti disposizioni legislative:

- Decreto legislativo 09 ottobre 2002 n.231 recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali";

- Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"

- Decreto legge 7 maggio 2012, n.52 recante: "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica" convertito nella legge 6 luglio 2012, n. 94

- Decreto legge 31 agosto 2013, n. 102 - Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici.

- Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114. Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari.

- Decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, recante disposizioni urgenti in materia di enti territoriali.

- Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 di individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019-2021, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

- Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 04 agosto 2023, concernente la definizione dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

- Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.

- Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022.

- Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023.

- Legge 30 dicembre 2021, n. 234. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024.

- Legge 29 dicembre 2022, n. 197. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025.

- Decreto legge n. 34 del 30 aprile 2019, recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (D.l. "Crescita"), convertito nella legge n. 58 del 28 giugno 2019.

- Decreto Fiscale" (dl 26 ottobre 2019, n.124).

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 luglio 2021 "Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali";

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1 settembre 2021 recante "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, recante «Disposizioni in materia dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»"

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 12 ottobre 2021 recante "Modalità semplificate di elaborazione della situazione patrimoniale da allegare al rendiconto degli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale".

- Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la presidenza del consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023 di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, recante: «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42»

- Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 24 febbraio 2024 recante "Verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19".

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economo, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere;
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

L'esercizio finanziario 2023 si chiude con un avanzo di amministrazione di **€ 1.717.720,03.**

Il risultato di amministrazione è stato determinato in seguito al riaccertamento ordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011 effettuato, con delibera della Giunta comunale n. 12 del 14/3/2024;

Sulla provenienza e sulla composizione di tale avanzo si parlerà più avanti dopo aver esaminato alcuni "dati fisici" riguardanti il territorio comunale, la composizione della popolazione, gli strumenti di programmazione di cui questo ente si è dotato, i servizi istituzionali e non, erogati dal Comune e con quale personale sono stati gestiti.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

POPOLAZIONE

1. Tendenze demografiche

1.1 Popolazione residente:	censimento 2001		= n.	3.516	
	censimento 2011		= n.	3.511	
	variazione nel decennio	2001/2011	+/-	-5	-0,14%
	al 1° gennaio 2023		= n.	**3.354**	
	Nati		+	20	
	Morti		-	49	
	Immigrati		+	167	
	Emigrati		-	152	
	al 31 dicembre 2023		= n.	**3.340**	
	variazione ultimo anno		+/-	-14	-0,42%
1.2 Nuclei familiari residenti:	censimento 2001		= n.	1.510	
	censimento 2011		= n.	1.566	
	variazione nel decennio	2001/2011	+/-	56	3,71%
	al 1° gennaio 2023		= n.	1.521	
	al 31 dicembre 2023		= n.	1.532	
	variazione ultimo anno		+/-	11	-0,72%
	media componenti cens. 2001		= n.	2,33	
	media componenti cens. 2011		= n.	2,24	
	media componenti al 1.1.2023		= n.	2,21	
	media componenti 31.12.2023		= n.	2,21	

2. Composizione popolazione residente al 31 dicembre 2022

2.1 Per sesso:	Maschi			1.657	49,61%
	Femmine			1.683	50,39%
		Totale	n.	**3.340**	100,00%
2.2 Per classi di età:	0 - 6 anni	*(1.1.2017 / 31.12.2023)*		104	110
	7 - 14 anni	*(1.1.2009 / 31.12.2016)*		245	230
	15 - 29 anni	*(1.1.1994 / 31.12.2008)*		654	456
	30 - 65 anni	*(1.1.1958 / 31.12.1993)*		1.919	2.098
	oltre 65 anni	*(prima del 1.1.1958)*		432	446
		Totale	n.	**3.340**	100,00%
2.3 Per cittadinanza:	Italiani			3.136	93,89%
	Stranieri			204	6,11%
		Totale	n.	**3.340**	100,00%

3. Composizione popolazione residente - Andamento triennale

	Esercizio	*2020*	*2021*	*2022*
3.1 Per sesso:	Maschi	1.673	1.666	1.657
	Femmine	1.703	1.687	1.683
3.2 Per classi di età:	0 - 6 anni	115	104	110
	7 - 14 anni	252	245	230
	15 - 29 anni	487	654	456
	30 - 65 anni	1.680	1.919	2.098
	oltre 65 anni	842	432	446
	Totale	**3.376**	**3.354**	**3.340**
3.3 Per cittadinanza:	Italiani	3.140	3.135	3.136
	Stranieri	236	219	204
	Totale	**3.376**	**3.354**	**3.340**

TERRITORIO

1.	**Superficie**	Urbana		ha	136	13,63%
		Esterna agli abitati		ha	862	86,37%
			Totale	ha	998	100,%
2.	**Frazioni e centri abitati**	Frazioni geografiche		n.	1	
		Centri abitati		n.	2	
3.	**Altitudine**	massima s.l.m.		m.	1.180	
		minima s.l.m.		m.	397	
4.	**Classificazione giuridica**	non montano		*si/no*		
		parzialmente montano		*si/no*		
		interamente montano		*si/no*	SI	
5.	**Viabilità comunale - strade**	interne ai centri abitati		Km.	16	76,19%
		esterne ai centri abitati		Km.	5	23,81%
			Totale	Km.	21	100,%
			di cui in territorio montano	*Km.*	*21*	*100,%*
6.	**Viabilità non comunale - strade**	vicinali di uso pubblico		Km.		
		nazionali interne agli abitati		Km.		
		al 1° gennaio 2023		Km.	8,13	155000,%
		al 31 dicembre 2023	Totale	Km.	8,13	154900,%
			di cui in territorio montano	*Km.*	*8,13*	
7.	**Pianificazione del territorio**	piano regolatore adottato	*(nuovo)*	*si/no*		
		piano regolatore approvato	*(nuovo)*	*si/no*	SI	
		programma di fabbricazione		*si/no*		
		piano di edilizia econ. popolare		*si/no*		
		piano insediamenti produttivi		*si/no*		
		- industrali		*si/no*		
		- artigianali		*si/no*		
		- commerciali		*si/no*		
		altri strumenti urbanistici		*si/no*		

ORGANIZZAZIONE COMUNALE

Composizione degli organi elettivi nell'anno al quale si riferisce il rendiconto:

1.1 Consiglio comunale

amministrazione 2019/2024

Consiglieri in carica
n. 12

1.2 Giunta comunale

amministrazione 2019/2024

Componenti
n. 4

1.3 Commissioni

Commissioni costituite
Agricoltura, Edilizia, Elenco giudici popolati, Elettorale, Paesaggio, Regolamenti, Villa Remmert.

1.4 Consigli circoscrizionali

Circoscrizioni		

Organico del personale al 31 dicembre dell'anno al quale si riferisce il rendiconto:

2.1 Segreteria comunale

Classe	*Segretario comunale*
3^	LAPAGLIA dott.ssa Maria Margherita

2.2 Direttore generale

Cognome e nome	*Decreto di nomina*

2.3 Responsabili dei servizi

Cognome e nome	*Decreto di nomina*
Servizio amministrativo — Dott.ssa LAPAGLIA Maria Margherita	n. 5 del 29.12.2022
Servizio tecnico — Geom. BELLINO Walter	n. 7 del 29.12.2022
Servizio finanziario — Dott.ssa AURELI Roberta	n. 3 del 14.06.2023

Dipendenti in servizio:

	Categoria di accesso	*Pianta Organica*	*Dipendenti in servizio*			
			di ruolo	*tempo determinato*		*totale*
				trimestrali	*annuali*	
Area amministrativa, scolastica	C.1	3	2			**2**
	B.3	1	1			**1**
	B.1	1	1			**1**
Area vigilanza	C.1	2	1			**1**
Area tecnica e tecnico-manutentiva	D.1	1	1			**1**
	C.1	1	1			**1**
	B.3	1	1			**1**
	B.1	2	2			**2**
Area economico-finanziaria	D.1	1	1			**1**
	C.1	1	1			**1**
	B.3	1	1			**1**
	Totale	**15**	**13**	**0**	**0**	**13**

Servizio di tesoreria

Il servizio di Tesoreria, affidato con determinazione n. 251 del 30.08.2019 per il periodo 1.1.2019 - 31.12.2023, è gestito dall'Istituto bancario UNICREDIT spa.

ORGANISMI PARTECIPATI – FORME ASSOCIATIVE

1. Elenco dei propri Enti ed Organismi strumentali

		Quote	% di partecipazione
1.1	**Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)** *CIRIE' (To) – Via Trento, 21/d* *Codice fiscale* 92007630012 *Sito internet* http://www.cisaweb.info	**31,354**	**3,14**
1.2	**Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)** *CIRIE' (To) – Via Martiri della Libertà, 67* *Codice fiscale* 92037310015 *Sito internet* http://www.consorziovallidilanzo.it	**5**	**0,84**
1.3	**Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)** *TORINO - Via Lagrange, 35* *Codice fiscale* 08581830018 *Sito internet* http://www.ato3torinese.it		**0,11**

2. Elenco delle partecipazioni dirette possedute

		N. azioni possedute	Prezzo di acquisto	Valore €	% di partecipazione
2.1	**Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa)** *TORINO – Corso XI Febbraio, 14* *Codice fiscale* 07937540016 *Sito internet* http://www.smatorino.it	**4**	**64,55**	**74,23**	**0,00008**
2.2	**Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)** *CIRIE' (To) – Via Trento, 21/d* *Codice fiscale* 08769960017 *Sito internet* http://www.siaweb.info				**3,30**

3. Forme associative

3.1	**Unione montana di comuni delle valli di Lanzo, Ceronda e Casternone** *CERES (To) - Frazione Fè, 2*	http://www.unionemontanavlcc.it/
3.2	**Associazione nazionale comuni italiani (ANCI)** *ROMA - Via dei Prefetti, 46*	http://www.anci.it/
3.3	**Unione nazionale comuni, comunità ed enti montani (UNCEM) - Piemonte** *TORINO - Via Gaudenzio Ferrari, 1*	http://www.uncem.piemonte.it/
3.4	**Associazione nazionale uffici tributi enti locali (ANUTEL)** *MONTEPAONE (Cz) - Via comunale della Marina, 1*	https://www.anutel.it/
3.5	**Associazione nazionale ufficiali di stato civile ed anagrafe (ANUSCA)** *CASTEL SAN PIETRO TERME (Bo) - Viale delle Terme, 1056*	http://www.anusca.it/home

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2023. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2023 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.
La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza finanziaria potenziata e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Gli accertamenti delle entrate sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e più precisamente:

Entrate tributarie

- IMU - entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata quindi sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto.

- Recupero evasione TASI – L'entrata è accertata nell'esercizio in cui è emesso l'avviso di accertamento con riferimento alla data di notifica e alla scadenza dei termini per l'impugnazione. A fronte della probabile difficile riscossione delle stesse, è stato effettuato apposito accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità.

- Recupero evasione ICI - Le somme relative a riscossione coattiva per ruoli emessi sono contabilizzate per cassa.

- Addizionale comunale IRPEF - Entrata tributaria riscossa per autoliquidazione dei contribuenti, accertata per cassa entro il limite stabilito dal principio di contabilità finanziaria: "Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta".

- Recupero evasione TARSU, TARES e TARI - Le somme relative ai provvedimenti di liquidazione emessi e i ruoli di riscossione coattiva sono previsti tra i crediti a residuo nelle annualità corrispondenti. Le somme relative a riscossione coattiva per ruoli emessi prima del 2017 sono contabilizzate per cassa.

- Tassa sui rifiuti - TARI - Tassa riscossa e bollettata dal Comune. L'accertamento è stato effettuato sulla base del piano finanziario approvato.

Fondi perequativi da amministrazioni centrali

- Fondo di solidarietà comunale - Entrata contabilizzata sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche

- Quota comunale cinque per mille all'IRPEF: entrata accertata sulla base di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno. Entrata completamente riscossa al termine dell'esercizio.

- Contributo a garanzia della continuità dei servizi: contributo straordinario volto a garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali a seguito dell'incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale di cui all'articolo 27 del D.L. 17/22 (convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34), come rifinanziato dall'art. 40, comma 3 del D.L. 50/22, dall'art. 16, comma 1 del D.L. 115/22, dall'art. 5, comma 1 del D.L. 144/22 e dall'art. 3-bis, comma 1 del D.L. 176/22, convertito con modificazioni dalla L. 13 gennaio 2023, n. 6.

- Contributo per incremento indennità dei sindaci, vicesindaci ed assessori: contributo concesso a concorso della copertura dell'onere sostenuto per l'incremento delle indennità di funzione da corrispondere ai sindaci ed agli amministratori locali, come previsto dall'articolo 1, comma 586 della Legge 234/21 (Legge di Bilancio 2021).

- Altri contributi da Amministrazioni Centrali: entrate contabilizzate sulla base delle spettanze pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno.

- Contributi a valere sui fondi PNRR per la transizione digitale (PA digitale 2026): entrate contabilizzate sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità, senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

- Contributi e trasferimenti da Amministrazioni locali: entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile a seguito di determinazioni degli Enti eroganti.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi.

- Proventi dei servizi pubblici - Le entrate sono state accertate sulla documentazione predisposta dall'ente ed imputate all'esercizio in cui il servizio è reso all'utenza sulla base di liste di carico curate dai servizi responsabili.

- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti - Entrata riferita principalmente alle sanzioni per violazioni al codice della strada, accertata con riferimento alla data di notifica del verbale e ai termini previsti per l'impugnazione. A fronte della probabile difficile riscossione di questa entrata è stato effettuato apposito accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità. Tali proventi, ai sensi di quanto previsto dal codice della strada hanno destinazione vincolata.

- Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente - Entrate accertate sulla base di idonea documentazione predisposta dall'ente. In particolare si tratta di convenzioni con le associazioni e contratti con i privati.
  In tale voce sono ricomprese anche le entrate per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e occupazione delle aree e degli spazi destinati ai mercati che, a decorrere dal 2021, ha sostituito le entrate del titolo I TOSAP e imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni.

- Interessi attivi - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile. Si tratta in particolare di interessi attivi per depositi bancari. L'entrata è

oramai di modestissima entità in quanto tutto il fondo cassa è depositato presso la tesoreria provinciale.

- Proventi diversi:
    - Rimborsi in entrata - Entrate accertate con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile;
    - Concorso spese segreteria - Entrate accertate sulla base delle convenzioni.

- Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi - Entrata accertata con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica attiva diviene esigibile. Si riferisce agli utili distribuiti dalla Società Metropolitana Acque Torino spa.

Entrate in conto capitale

- Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Entrata accertata sulla base delle determinazioni adottate dai singoli enti eroganti.
- Altre entrate in conto capitale:
    - Permessi di costruire - La quota relativa agli oneri di urbanizzazione è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il versamento per il rilascio del permesso a costruire.
    - Monetizzazioni – La quota relativa alle monetizzazioni è accertata e imputata nell'esercizio in cui avviene il versamento per il rilascio del permesso a costruire.

Entrate per servizi per conto di terzi e partite di giro

Le entrate riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE SPESE

Spese correnti

Spesa per il personale – Viene impegnata automaticamente all'inizio dell'esercizio la somma relativa al trattamento fisso e continuativo. Tali impegni sono stati poi adeguati, entro il termine dell'esercizio, in base alle somme necessarie in funzione del personale impiegato e a seguito della sottoscrizione del CCNL relativo al triennio 2019/2021 avvenuta il 16.11.2022. Il trattamento accessorio e premiante, liquidato nell'esercizio successivo a quello cui si riferisce, viene reimputato in tale esercizio.

Acquisto di beni - Somme impegnate con imputazione all'esercizio in cui è avvenuta la consegna della merce attestata dal documento di trasporto.

Prestazione di servizi - Somme impegnate nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione giuridica passiva.

Gettoni di presenza consiglieri - Somme impegnate nell'esercizio in cui la prestazione è resa, anche se le somme sono erogate nell'esercizio successivo.

Trasferimenti correnti - Somme impegnate sulla base dell'adozione di appositi atti amministrativi. Se nell'atto amministrativo sono state individuate espresse modalità temporali di erogazione, l'impegno è imputato negli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Utilizzo beni di terzi - Somme impegnate per l'intero importo dell'obbligazione perfezionata, con imputazione negli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadenza.

Interessi passivi - Somme derivanti da operazioni di indebitamento già perfezionate e imputate pertanto negli esercizi del bilancio di previsione e negli esercizi successivi, sulla base di apposito piano di ammortamento.

Spese legali - Impegni derivanti dal conferimento di incarichi a legali esterni. Le relative somme sono impegnate nell'esercizio in cui è firmato il contratto ed eventualmente reimputate agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza.

Indennità di fine mandato - è stato effettuato apposito accantonamento a fondo "Accantonamento per indennità di fine mandato".

Spese di investimento

Somme impegnate negli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma.

Spese per rimborso prestiti

Somme imputate al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale.

Spese per servizi per conto di terzi e partite di giro

Le spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi sono registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata.

B) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

In conformità all'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio 2022 approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 27.4.2023 è stato quantificato nel totale di € **1.855.873,49**, così composto:

PARTE ACCANTONATA			***663.335,90***
	Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	*638.882,01*	
	Altri accantonamenti:		
	Contributi regionali	*12.772,88*	
	Fondo Indennità fine mandato	*8.150,00*	
	Arretrati 2021/2022 fondo risorse decentrate – CCNL 16.11.2022	*3.000,00*	
	Fondo per l'innovazione	*531,01*	
PARTE VINCOLATA			***434.901,75***
	Vincoli di Legge o Principi contabili		
	Avanzo vincolato OO.UU.	*142.087,72*	
	Per Interventi su edifici di culto	*2.600,13*	
	Avanzo monetizzazioni	*7.507,13*	
	Per fondo funzioni fondamentali	-	
	Per ristori TARI anno 2020	*17.435,25*	
	Vincoli da trasferimenti e contributi	*169.827,76*	
	Per ristori TARI anno 2021	*10.597,00*	
	Per fondo garanzia continuità servizi	*26.023,00*	
	Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente (Centro anziani)	*58.823,76*	
PARTE INVESTIMENTI			***11.650,37***
	Avanzo investimenti anni precedenti	*11.650,37*	
	Avanzo da economie su FPV	-	
PARTE DISPONIBILE	***Fondi liberi***		***745.985,47***

Nel corso del 2023, è stato applicato al bilancio di previsione 2023-2025 avanzo di amministrazione per complessivi **euro 483.392,35**, così destinato:

I - FONDI PER LE SEGUENTI FINALITA' ALLE QUALI E' ACCANTONATA LA LORO DESTINAZIONE	a) per fondo crediti di dubbia esigibilità	
	b) per corresponsione indennità di fine mandato	
	c) arretrati contrattuali 2021/2022 fondo risorse decentrate – CCNL 16.11.2022	3.000,00
	d)	
	totale	**3.000,00**

II - FONDI PER LE SEGUENTI FINALITA' ALLE QUALI E' VINCOLATA LA LORO DESTINAZIONE	a) per finanziamento spese vincolate	12.462,35
	b) per realizzazione opere finanziate con OO.UU.	55.500,00
	c) per realizzazione opere finanziate con proventi da monetizzazioni	
	d) per realizzazione opere finanziate da contributi in c/capitale	
	e) per realizzazione opere finanziate da mutui	
	f) per trasferimento Centro incontro anziani	
	g) per trasferimenti edifici di culto L.R. 15/89	
	totale	**67.962,35**

III - FONDI PER SPESE DI INVESTIMENTO	a) per spese in c/capitale	11.500,00
	b)	
	totale	**11.500,00**

IV - FONDI DISPONIBILI	a) per la copertura di debiti fuori bilancio riconoscibili	
	b) per la salvaguardia degli equilibri di bilancio	
	c) per spese di investimento	380.930,00
	d) per spese di funzionamento non ripetitive	20.000,00
	e) per estinzione anticipata dei prestiti	
	f) per disavanzo tecnico revisione straordinaria	
	totale	**400.930,00**

UTILIZZO AVANZO AMMINISTRAZIONE 483.392,35

PARTE ACCANTONATA,		**PARTE VINCOLATA**	
Spesa corrente	**3.000,00**	***Spesa corrente***	**0,00**
Rinnovi contrattuali	3.000,00		
Investimenti	**-**	***Investimenti***	**67.962,35**
		Manutenzione area esterna scuola materna frazione	5.000,00
		Manutenzione area esterna scuola materna Cafasse	2.500,00
		Manutenzione area esterna scuola elementare	6.000,00
		Manutenzione piano interrato scuola elementare	6.000,00
		Tinteggiatura scuola elementare	29.500,00
		Sostituzione capitelli scuola primaria	1.500,00
		Manutenzione impianti IP	5.000,00
		Installazione attrezzature ludiche parco giochi	462,35
		Attrezzature bosco polisportivo	12.000,00

PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI		**PARTE DISPONIBILE**	
		Spesa corrente non ricorrente	**20.000,00**
		Spese di progettazione	20.000,00
Investimenti	**11.500,00**	***Investimenti***	**380.930,00**
Pensilina Cav. Peinetti	1.146,80	Arredi interni e esterni scuola infanzia	23.000,00
Basso fabbricato Monasterolo	5.428,20	Arredi scuola primaria	5.000,00
Efficientamento energetico edifici comunali	4.925,00	Manutenzione straordinaria palestra	8.500,00
		Manutenzione impianto fotovoltaico presso Ca' Bianca	4.000,00
		arredi impianti sportivi	10.000,00
		tinteggiatura impianti sportivi	6.000,00
		piattaforma funghetto - fermata pullman	33.000,00
		Implementazione sistema connettività	24.000,00
		Messa a norma recinzione campo calcio	58.170,00
		Sostituzione Recinzione scuola infanzia	6.500,00
		Sostituzione Antitrauma scuola infanzia	15.000,00
		Relamping scuola primaria	12.000,00
		Manutenzione straordinaria palestra	2.660,00
		Sostituzione recinzione Parchi giochi	13.000,00
		Sostituzione gioco Parco gioco	7.500,00
		Bacheca Parco gioco via Roma	1.600,00
		Acquisto pannelli corona verde e bosco polisportivo	1.000,00
		Asfaltatura strade	150.000,00

Residuano:

- € 660.335,90 di avanzo accantonato
- € 366.939,40 di avanzo vincolato
- € 150,37 destinati a investimenti,
- € 345.055,47 di quota libera;

SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO E DEBITI FUORI BILANCIO

Alla verifica ed alla relativa salvaguardia degli equilibri del bilancio al quale si riferisce il rendiconto 2023 si è provveduto con le modalità di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 del 27.7.2023.

Nel corso dell'esercizio 2023 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2023 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati nelle pagine seguenti.

RISULTANZE FINANZIARIE COMPLESSIVE

L'esercizio 2023 si chiude con le seguenti risultanze, documentate dal Tesoriere "Unicredit S.p.A" e ritenute regolari:

	IN CONTO		*TOTALE*
	RESIDUI	*COMPETENZA*	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2023			2.773.159,22
RISCOSSIONI	250.269,13	2.291.172,14	2.541.441,27
PAGAMENTI	443.748,91	2.232.071,40	2.675.820,31
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			2.638.780,18

Ad esse si aggiungono i residui attivi e passivi derivanti dal 2023 e dagli esercizi precedenti, opportunamente riaccertati con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 14.03.2024 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267 del 18.08.2000 per cui il **risultato complessivo della gestione finanziaria** è la seguente:

	IN CONTO		*TOTALE*
	RESIDUI	*COMPETENZA*	
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023			2.638.780,18
+ RESIDUI ATTIVI	668.377,52	554.286,79	1.222.664,31
- RESIDUI PASSIVI	192.795,13	490.390,95	683.186,08

In applicazione della nuova formulazione dell'art. 186 D.Lgs 267 del 18.08.2000 che così recita:
"1. Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal fondo pluriennale vincolato determinato in spesa del conto del bilancio."

Il risultato di amministrazione, in applicazione delle nuove regole sull'armonizzazione contabile, diviene:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	62.168,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	1.398.370,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023	**1.717.720,03**

L'avanzo di amministrazione costituisce un indicatore generalmente positivo in quanto evidenzia a posteriori la copertura finanziaria delle spese, indica che l'andamento effettivo delle entrate è complessivamente in linea con quello delle spese, attesta, a consuntivo, il rispetto degli equilibri generali e costituisce, pertanto, un sintomo di corretta gestione finanziaria.

E' comunque necessario per meglio comprendere il significato di questo avanzo e per dare maggiore chiarezza agli equilibri della gestione integrare il riassunto dei movimenti esposti con quanto segue.

Il risultato di amministrazione è la somma algebrica di due risultati finanziari:
a) il risultato della gestione residui
b) il risultato della gestione di competenza

RISULTANZE DELLA GESTIONE RESIDUI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE		RESIDUI						
		Previsioni definitive	*Ripart.*	*Riscossioni*	*Ripart.*	*Accertamenti*	*Ripart.*	*Residui da riportare*
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	420.685,31	38,46%	137.894,62	55,20%	380.853,67	41,54%	242.959,05
TITOLO II	Trasferimenti correnti	41.070,19	3,75%	12.004,97	4,81%	41.070,19	4,48%	29.065,22
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	442.073,78	40,41%	75.855,83	30,37%	319.137,67	34,81%	243.281,84
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	190.079,24	17,38%	24.041,20	9,62%	175.854,47	19,18%	151.813,27
TITOLO V	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
	Totale entrate finali	**1.093.908,52**	**100%**	**249.796,62**	**100%**	**916.916,00**	**100%**	**667.119,38**
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-		-		-		-
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-		-		-
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.730,65		472,51		1.730,65		1.258,14
	Totale generale	**1.095.639,17**		**250.269,13**		**918.646,65**		**668.377,52**
Avanzo di amministrazione								
Fondo Pluriennale Vincolato								
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		**1.095.639,17**		**250.269,13**		**918.646,65**		**668.377,52**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE		RESIDUI						
		Previsioni definitive	*Ripart.*	*Pagamenti*	*Ripart.*	*Impegni*	*Ripart.*	*Residui da riportare*
TITOLO I	Spese correnti	395.842,53	65,03%	256.071,91	61,11%	381.111,46	64,26%	125.039,55
TITOLO II	Spese in conto capitale	212.828,19	34,97%	162.935,97	38,89%	211.995,16	35,74%	49.059,19
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
Totale spese finali		**608.670,72**	**100%**	**419.007,88**	**100%**	**593.106,62**	**100%**	**174.098,74**
TITOLO IV	Rimborso prestiti	-		-		-		-
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	-		-		-		-
TITOLO VII	Spese per servizi per conto di terzi	43.437,42		24.741,03		43.437,42		18.696,39
	Totale generale	**652.108,14**		**443.748,91**		**636.544,04**		**192.795,13**
Disavanzo di amministrazione								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		**652.108,14**		**443.748,91**		**636.544,04**		**192.795,13**

La gestione dei residui attivi si è conclusa con i seguenti risultati:

	Titolo Entrata	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui riscossi	Residui da riportare	Differenze	
					Maggiori residui	Minori residui
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	420.685,31	137.894,62	242.959,05	-	39.831,64
II	Trasferimenti correnti	41.070,19	12.004,97	29.065,22	-	-
III	Entrate extra-tributarie	442.073,78	75.855,83	243.281,84	-	122.943,03
	Totale I-II-III	**903.829,28**	**225.755,42**	**515.306,11**	-	**162.767,75**
IV	Entrate in conto capitale	190.079,24	24.041,20	151.813,27	-	14.224,77
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
VI	Accensione di prestiti	-	-	-	-	-
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
IX	Servizi per conto terzi	1.730,65	472,51	1.258,14	-	-
	Totale I-II-III-IV-V-VI-VI	**1.095.639,17**	**250.269,13**	**668.377,52**	-	**176.992,52**
Fondo iniziale di cassa		2.613.188,22	2.613.188,22	-	-	-
Totale complessivo		**3.868.798,39**	**3.023.428,35**	**668.377,52**		**176.992,52**

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MAGGIORI (+) / MINORI (-)	RESIDUI ATTIVI	-	176.992,52

La gestione dei residui passivi si è conclusa con i seguenti risultati:

	Titolo Spesa	Residui accertati risultanti dal conto dell'anno precedente	Residui pagati	Residui da riportare	Differenze	
					Maggiori residui	Minori residui
I	Spese correnti	395.842,53	256.071,91	125.039,55	-	14.731,07
II	Spese in conto capitale	212.828,19	162.935,97	49.059,19	-	833.03
III	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	- -	-
IV	Rimborso di prestiti	-	-	-	-	-
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	- -	-
VII	Uscite per conto di terzi e partite di giro	43.437,42	24.741,03	18.969,39	-	-
	totale Tit. I-II-III-IV-V-VII	**652.108,14**	**443.748,91**	**192.795,13**	-	**15.564.10**

DIFFERENZA COMPLESSIVA	MAGGIORI (+) / MINORI (-)	RESIDUI PASSIVI	-	15.564,10

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi (+)	0,00
Minori residui attivi (-)	176.992,52
Minori residui passivi (+)	15.564,10
Saldo gestione residui	**-161.428,42**

Le voci che costituiscono il risultato di € - 161.428,42 proveniente dalla "Gestione Residui" derivano da maggiori e minori entrate della gestione residui attivi e minori spese della gestione residui passivi, come sotto riportato:

Minori entrate dei residui attivi

Codice bilancio	Capitolo			Anno	Descrizione Accertamento	Importo Minore Entrata	Motivazione
3010501	390	427	1	2019	Sanzioni violazione codice della strada - infrazioni semaforiche - verbale n. 03-2019/0000471 - rateizzato in n. 3 rate (30/09/209 - 31/10/2019 - 30/11/2019)	**89,62**	Sanzione iscritta a ruolo 2023 - Nuovo accertamento n. 2023/118
3010510	400	428	98	2019	Rateizzazione sanzione per violazione norme c.d.s. - verbale n. 200/2017 (ex. num 35 - acc. ori. 35 del 09/02/2018)	**192,00**	Sanzione iscritta a ruolo 2023 - Nuovo accertamento n. 2023/118
3010510	400	429	98	2020	Ruolo coattivo riscossione sanzioni violazioni cds anno 2018 - € 193.655,64 (2020/1893-1188-1045-1646-1481-1389-6673-5120-2043-1830-6343-4141-1051-1019-777-2575)	**119.160,81**	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1010015	20	21	5	2020	tributo sui servizi indivisibili - recupero evasione anno 2015 (ruoli 2021/1134 e 2021/1805)	**7.849,10**	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1010025	40	13	5	2018	imposta municipale propia (imu) - violazioni anni 2013-2014-2015 - accertamento anno 2018 (ruoli 2021/1133 e 2021/1804)	**5.479,27**	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
1010025	40	13	5	2020	imposta municipale propria - recupero evasione anno 2015 (ruoli 2021/1133 e 2021/1804)	**26.503,27**	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3050942	600	722	98	2020	ruolo coattivo spese accessorie sanzioni violazioni cds anno 2018 - € 4.310,55 (2020/1893-1188-1045-1646-1481-1389-6673-5120-2043-1830-6343-4141-1051-1019-777-2575)	**3.477,68**	Trascorsi 3 anni dall'iscrizione a ruolo - Credito ritenuto inesigibile
3050942	600	722	98	2019	Rimborso spese notifica - sanzioni violazione codice della strada - infrazioni semaforiche - verbale n. 03-2019/0000471 - rateizzato in n. 3 rate	**16,00**	Sanzione iscritta a ruolo 2023 - Nuovo accertamento n. 2023/118
4031020	690	827	98	2021	contributo regionale per manutenzione straordinaria e ampliamento cimitero frazione	**1.451,89**	Rideterminazione contributo a seguito di approvazione quadro economico a consuntivo
4031020	690	827	98	2018	contributo in conto capitale sistemazione rii minori (150.000.000) - reimp. da 1999 48 (differenza tra pagamenti (129.731.742) e rimborsi (105.000.000)	**12.772,88**	Credito ritenuto inesigibile a seguito di ricerche d'archivio. Quota di pari importo accantonata in avanzo (da liberare)
						176.992,52	

Minori spese dei residui passivi

Codice bilancio	Capitolo			Anno	Descrizione Impegno	Importo iniziale	Importo Economia	Descrizione Economia
1010203	140	111	98	2022	Servizio di pulizia uffici comunali anni 2021-2023	1.434,40	507,20	economia di spesa
1030103	1.130	484	98	2022	Fornitura pneumatici per fiat grande punto targata ay878aa	340,00	0,01	economia di spesa
1050205	2.140	760	98	2022	Contributo economico per l'organizzazione di corsi musicali anno 2022/2023	1.200,00	1.200,00	corso musicale non organizzato
1060305	2.470	858	98	2022	Caro bollette 2022. contributi economici straordinari ai concessionari di impianti sportivi comunali	7.000,00	1.107,60	economia di spesa
1100105	3.790	1.370	98	2022	Assegnazione di voucher conciliativi alle famiglie di bimbi frequentanti gli asili nido per l'anno 2022	7.674,00	384,45	economia di spesa
1100105	3.790	1.380	98	2022	Contributo per trasporto alunni con disabilita' anno 2022	3.476,00	2.826,00	economia di spesa
1100405	4.120	1.430	98	2021	Progetto banco alimentare pedemontano anno 2021	6.100,00	50,00	economia di spesa
1100405	4.120	1.430	98	2021	Misure urgenti di solidarieta' alimentare derivante dagli effetti economici dell'emergenza sanitaria covid-19 anno 2021	1.521,89	221,89	economia di spesa
1010103	30	35	98	2022	Compensi al revisore dei conti - periodo dal 5.3.2021 al 4.3.2024 - rimborso spese di viaggio	500,00	357,89	economia di spesa
1010201	120	56	1	2022	Incarico collaborazione ufficio segreteria periodo 1.12-30.6.2023	500,00	290,00	economia di spesa
1010201	120	56	4	2022	Incarico collaborazione ufficio segreteria - oneri contributivi cpdel	276,78	226,80	economia di spesa
1010204	150	131	98	2022	Noleggio fotocopiatrici e plotter multifunzione uffici comunali 01/05/2022 - 30/04/2027	728,34	231,47	economia di spesa
1010207	180	141	98	2022	Incarico collaborazione ufficio segreteria - irap	110,50	92,65	economia di spesa
1010209	200	160	98	2022	Rimborso spese anticipate dalla tesoreria e ripristino addebiti sui conti corenti postali nn. 30964100 e 1038694210 anno 2022	825,27	141,44	economia di spesa
1010403	360	190	98	2020	Compensi riscossione ruolo coattivo sanzioni per violazione norme cds anno 2018	3.000,00	1.956,35	economia di spesa
1010403	360	190	98	2020	Ruolo coattivo imu anni 2014 e 2015 - compensi riscossione	1.080,00	1.070,20	economia di spesa
1010403	360	190	98	2020	Ruolo coattivo tasi anni 2014 e 2015 - compensi riscossione	250,00	244,30	economia di spesa
1010203	140	118	1	2022	Fornitura acqua potabile - municipio - anno 2022	116,98	74,53	economia di spesa
1010603	580	254	98	2016	Verifica strutturale controsoffitto per scuola dell'infanzia del capoluogo	253,76	253,76	credito prescritto
1010603	580	254	98	2017	Monitoraggio fessurazioni loculi cimitero frazione e scuola primaria	507,52	507,52	credito prescritto

1010603	580	254	98	2018	Monitoraggio fessurazioni loculi cimitero frazione e scuola primaria	1.015,04	1.015,04	credito prescritto
1010603	580	254	98	2020	Verifica e monitoraggio stato di conservazione ponti/attraversamenti - integrazione	520,00	520,00	credito prescritto
1010603	580	254	98	2022	Valutazione di stabilità relativo al patrimonio arboreo anni 2020 - 2021 - 2022	2.551,02	50,02	economia di spesa
1040103	1.460	566	1	2022	Fornitura acqua potabile - scuole infanzia - anno 2022	190,58	31,48	economia di spesa
1040203	1.570	592	1	2022	Fornitura acqua potabile - scuola primaria - anno 2022	306,01	113,25	economia di spesa
1060203	2.340	821	98	2022	Fornitura acqua potabile - impianti sportivi - anno 2022	281,21	24,53	economia di spesa
1080102	2.770	958	98	2021	Fornitura sale marino uso disglo stagione invernale 2021/2022	1.709,96	35,00	economia di spesa
1080103	2.780	983	98	2022	Fornitura e posa segnaletica verticale	2.856,00	0,83	economia di spesa
1090403	3.440	1.208	98	2022	Fornitura acqua potabile - fontanelle - anno 2022	99,27	72,08	economia di spesa
1090603	3.660	1.304	98	2021	Interventi sul patrimonio arboreo anno 2021	4.774,99	388,57	economia di spesa
1090603	3.660	1.304	98	2022	Interventi sul patrimonio arboreo anno 2022	4.875,00	652,58	economia di spesa
1110203	4.430	1.562	98	2022	Fornitura acqua potabile - mercati - anno 2022	133,28	83,63	economia di spesa
2040501	7.430	2.606	98	2022	Verifica infiltrazioni e rifacimento parti di intonaco interni ammalorati e pitture nella palestra in via dott. milone	2.318,00	418,00	economia di spesa
2080101	8.230	3.110	98	2022	Lavori di messa in sicurezza viabilita' e realizzazione parcheggio area p14 monasterolo (somme a disposizione euro 10.000,00 - avanzo oo.uu)	9.890,20	7,74	economia di spesa
2080101	8.230	3.110	98	2022	Lavori di messa in sicurezza viabilita' e realizzazione parcheggio area p14 monasterolo - adeguamento prezzi (€ 23.936,21) - avanzo vincolato oo.uu.	872,90	407,29	economia di spesa
TOTALE							**15.564,10**	

La minore spesa a residuo deriva principalmente da:

- economie di spese correnti di funzionamento per € 14.731,07 per le quali non era stato possibile quantificare l'esatto debito in quanto le fatture o le richieste di pagamento sono state inoltrate dai fornitori dopo la chiusura del rendiconto 2022;
- economie di parte capitale per € 833,03 che derivano dalla chiusura della contabilità a fine lavori terminati nel 2023;

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE								
ENTRATE		COMPETENZA						
		Previsioni definitive	*Ripart.*	*Riscossioni*	*Ripart.*	*Accertamenti*	*Ripart.*	*Residui da riportare*
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.621.721,00	39,86%	1.449.806,88	73,00%	1.686.203,62	66,39%	236.396,74
TITOLO II	Trasferimenti correnti	205.221,00	5,04%	53.992,21	2,72%	116.307,69	4,58%	62.315,48
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	574.350,00	14,12%	278.654,09	14,03%	414.233,10	16,31%	135.579,01
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.667.747,07	40,99%	203.464,40	10,25%	323.150,09	12,72%	119.685,69
TITOLO V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
	Totale entrate finali	**4.069.039,07**	**100%**	**1.985.917,58**	**100%**	**2.539.894,50**	**100%**	**553.976,92**
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-		-		-		-
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-		-		-
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	633.000,00		305.254,56		305.564,43		309,87
	Totale generale	**4.702.039,07**		**2.291.172,14**		**2.845.458,93**		**554.286,79**
Avanzo di amministrazione		483.392,35		-		-		-
Fondo pluriennale vincolato		1.360.816,76		-		-		-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		**6.546.248,18**		**2.291.172,14**		**2.845.458,93**		**554.286,79**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE SPESE								
SPESE		COMPETENZA						
		Previsioni definitive	*Ripart.*	*Pagamenti*	*Ripart.*	*Impegni*	*Ripart.*	*Residui da riportare*
TITOLO I	Spese correnti	2.453.439,54	41,63%	1.474.356,66	76,95%	1.853.698,84	77,34%	379.342,18
TITOLO II	Spese in conto capitale	3.439.580,64	58,37%	441.595,29	23,05%	542.973,38	22,66%	101.378,09
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-
	Totale spese finali	**5.893.020,18**	**100%**	**1.915.951,95**	**100%**	**2.396.672,22**	**100%**	480.720,27
TITOLO IV	Rimborso prestiti	20.228,00		20.225,70		20.225,70		-
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute tesoriere			-		-		-
TITOLO VII	Spese per servizi per conto di terzi	633.000,00		295.893,75		305.564,43		9.670,68
	Totale generale	**6.546.248,18**		**2.232.071,40**		**2.722.462,35**		**490.390,95**
Disavanzo								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		**6.546.248,18**		**2.232.071,40**		**2.722.462,35**		**490.390,95**

Gestione corrente

Il risultato della gestione di **parte corrente** è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	ENTRATE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	MAGGIORI / MINORI ACCERTAMENTI	
				segno	Importo
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.621.721,00	1.686.203,62		64.482,60
II	Trasferimenti correnti	205.221,00	116.307,69	-	88.913,31
III	Entrate extra-tributarie	574.350,00	414.233,10	-	160.116,90
	Totale Entrata corrente	2.401.292,00	2.216.744,41	-	84.547,59
	Quota entrate L. 10/1977 destinata a spese correnti - in aumento	-	-		-
	Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti - in aumento	*49.375,54*		-	49.375,54
	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese correnti - in aumento	*23.000,00*		-	23.000,00
	TOTALE RISORSE	**2.473.667,54**	**2.216.744,41**	**-**	**256.923,13**
	TOTALE	MAGGIORI (+) **MINORI (-)**	**ACCERTAMENTI D'ENTRATA**	**-**	**56.923,13**

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
I	Correnti (al netto degli ammortamenti)	2.453.439,54	1.853.698,84	537.572,67
	Formazione Fondo Pluriennale Vincolato (in aumento)		*62.168,03*	
IV	Rimborso prestiti	20.228,00	20.225,70	2,30
	Totale Spesa	2.437.667,54	1.936.092,57	537.574,97
	Economie di gestione destinate a spese in c/capitale - in aumento			
	TOTALE SPESE	**2.473.667,54**	**1.936.092,57**	**537.574,97**
			ECONOMIE DI SPESA	**537.574,97**

1. Gestione corrente - Risultato		IMPORTO	segno
ENTRATA			
Maggiori accertamenti			+
Minori accertamenti		256.923,13	-
SPESA			
Minori impegni		537.574,97	+
RISULTATO COMPLESSIVO	**AVANZO (+)** DISAVANZO (-)	**280.651,84**	**+**

Maggiori/minori entrate di parte corrente

La gestione corrente delle ENTRATE di competenza 2023 ha registrato accertamenti di entrate correnti inferiori alle previsioni. I più rilevanti sono i seguenti:

Titolo	Cap.	DESCRIZIONE	IMPORTO
I	17.5	Imposta su reddito delle persone fisiche	21.367,26
II	106.15	Fondi PNRR M1C1 - misura 1.3.1 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati	79.922,00
II	106.17	Fondi PNRR M1C1 - misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici	10.172,00
III	378.2	Diritti di rogito	3.505,71
III	412.98	Recupero IVA a credito attività commerciali	6.614,36
III	427.1 428.1	Sanzioni per violazione delle norme del codice della strada - famiglie e imprese	44.331,65
III	429.98	Sanzioni per violazione delle norme del codice della strada - ruoli	48.261,06
III	436.98	Proventi servizio refezione scolastica	17.881,35
III	438.98	Concorso spese per trasporto scolastico	3.200,00
III	585.98	Proventi per la concessione in uso di loculi e cellette	8.100,97
III	663.98	Proventi per la concessione in uso della palestra	3.151,00
III	711.98	Incameramento somme per liquidazione incentivi funzioni tecniche	2.287,77
III	723.98	Rimborso spese per consultazioni elettorali	11.153,00
III	725.98	Recuperi e rimborsi diversi	2.680,38

Le minori entrate del titolo II sono dovute ad una variazione di esigibilità delle stesse con imputazione all'esercizio 2024, secondo quanto previsto dalla normativa per gli accertamenti dei contributi PNRR.

Le minori entrate per consultazioni elettorali, diritti di rogito e incameramento somme per liquidazione incentivi funzioni tecniche sono correlate a corrispondenti minori spese.

Il minor gettito derivante dai proventi della refezione scolastica è legato al numero di pasti erogati e consumati da un minor numero di studenti iscritti al servizio e corrisponde pertanto ad un minore costo dello stesso.

In compenso, nel corso dell'esercizio, sono state accertate MAGGIORI ENTRATE CORRENTI che hanno contribuito al mantenimento degli equilibri del bilancio, ed in particolare:

TITOLO	Cap.	DESCRIZIONE	IMPORTO
I	13/5	Imposta municipale propria – avvisi di accertamento	67.918,84
I	21/5	Tributo sui servizi comunali indivisibili – Avvisi di accertamento	9.942,14
I	33/98	Imposta municipale propria ordinaria	7.459,66
I	61/98	Fondo di solidarietà comunale	1.452,51
III	385/98	Diritti di segreteria per autorizzazioni edilizie	1.350,00

Il maggior gettito IMU e TASI è dovuto al maggiore importo relativo agli avvisi di accertamento notificati entro il 31.12.2023 rispetto alla previsione, relativi all'anno di imposta 2018.

Minori spese o economie di parte corrente:

Il Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa corrente ammonta a **€ 62.168,03** ed è costituito dagli impegni assunti nel 2023, ma esigibili negli esercizi successivi (2024). Tale cifra non genera avanzo di amministrazione in contabilità armonizzata in quanto viene dedotta dal risultato di esercizio determinato ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

Sono stati, inoltre, reimputati all'esercizio 2024 gli impegni relativi ai progetti PNRR per la transizione digitale iscritti inizialmente nell'esercizio 2023, ma non ancora esigibili entro il 31.12, per **€ 90.094,00**, con contestuale variazione di esigibilità delle relative entrate.

Le economie/minori spese più importanti si sono determinate:

- nelle spese di personale per **€ 22.260,45** di cui (€ 21.782,99):
  - € 10.181,05 per retribuzione personale amministrativo, compresi oneri previdenziali (n. 1 posto nell'area degli istruttori non coperto)
  - € 4.972,00 per lavoro straordinario per consultazioni elettorali (compresi oneri previdenziali);
  - € 3.281,72 per diritti di rogito non corrisposti al segretario comunale (compresi oneri previdenziali)
  - € 2.141,54 per mancata corresponsione di incentivi per la progettazione (compresi oneri previdenziali);
  - € 1.090,46 per retribuzione personale tecnico (compresi oneri previdenziali)
  - € 116,22 per economie su FPV derivante da esercizio 2022;
- nell'acquisto di beni e nelle prestazioni di servizi per **€ 197.791,75** di cui (€ 159.582,68):
  - € 27.439,85 per servizi di gestione e funzionamento uffici di pm – canone vistared
  - € 20.729,43 per prestazioni professionali per studi, progettazioni, perizie;
  - € 13.962,39 per il servizio di refezione scolastica;
  - € 9.417,00 pe adesione alla piattaforma notifiche digitali (PNRR);
  - € 8.821,36 per beni e servizi per il funzionamento degli uffici comunali;
  - € 7.771,06 per la fornitura di energia elettrica per la pubblica illuminazione;
  - € 6.532,07 per la gestione e manutenzione ordinaria cimiteri;
  - € 6.479,94 per le utenze di luce e gas del palazzo municipale;
  - € 6.468,28 per le utenze di luce e gas della scuola primaria;
  - € 5.473,37 per le utenze di luce e gas della scuola dell'infanzia;
  - € 5.276,81 per le utenze di luce e gas della palestra;
  - € 4.918,58 per le utenze di luce e gas degli edifici patrimoniali;
  - € 6.000,00 per beni e servizi per gestione consultazioni elettorali;
  - € 4.619,90 per i servizi di pulizia e manutenzione della palestra scolastica;
  - € 4.638,74 per i servizi di rendicontazione e spedizione verbali violazioni cds;
  - € 3.622,99 per spese di gestione e funzionamento uffici – servizi informatici;
  - € 3.000,00 per spese per consulenze amministrative;
  - € 2.500,01 per gestione e funzionamento reti pubbliche di trasmissione dati;
  - € 2.500,00 per la manutenzione di fossi e canali;
  - € 2.099,11 per le utenze di luce per i mercati capoluogo e frazione;
  - € 2.086,98 per le utenze di luce e gas della scuola secondaria di I grado;
  - € 1.780,40 per servizi per manutenzione verde pubblico e arredo urbano;
  - € 1.775,42 per spese condominiali,
  - € 1.668,99 per la manutenzione ordinaria strade e segnaletica;
- nei trasferimenti correnti per **€ 12.598,70** di cui (€ 8.553,88):
  - € 2.410,77 per quota parte proventi infrazioni semaforiche da corrispondere all'Ente proprietario della strada
  - € 2.294,34 per prevenzione randagismo canino;
  - € 1.528,01 per quota parte gestione associata servizi socio assistenziali;
  - € 1.171.26 per trasferimenti alle famiglie per trasporto studenti disabili

- € 1.149,50 per trasferimenti all'Istituto comprensivo per organizzazione corsi e attività integrative.

- nei rimborsi e poste correttive delle entrate per **€ 8.773,03** di cui (€ 8.294,65):
  - € 8.294,65 per rimborso spese per segreteria convenzionata.
- nelle altre spese correnti per **€ 203.199,22**, di cui (€ 199.337,00):
  - € 188.147,00 per il fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - € 2.919,00 per indennità di fine mandato del sindaco;

  Su tali capitoli non è possibile assumere impegni o effettuare pagamenti e, a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione
  - € 8.271,00 per il fondo di riserva.

Gestione c/capitale

Il risultato della gestione in conto capitale è stato così determinato:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	*ENTRATE*	*PREVISIONI DEFINITIVE*	*ACCERTAMENTI*	*Maggiori-minori accertamenti*	
				segno	*IMPORTO*
IV	Entrate in conto capitale	1.667.747,07	323.150,09	-	1.344.596,98
VI	Accensione di prestiti	-	-		-
	Totale Entrata c/capitale	1.667.747,07	323.150,09	-	1.344.596,98
	Quota entrate L. 10/1977 destinata a spese correnti - in diminuzione	-	-		-
	Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in c/capitale - in aumento	*1.311.441,22*		-	*1.311.441,22*
	Avanzo d'amministrazione destinato alle spese in c/capitale - in aumento	*460.392,35*		-	*460.392,35*
	TOTALE RISORSE	**3.439.580,64**	**323.150,09**	**-**	**3.116.430,55**
	TOTALE	MAGGIORI (+) **MINORI (-)**	**ACCERTAMENTI D'ENTRATA**	**-**	**3.116.430,55**

PARTE II - SPESA

TITOLO	*SPESE*	*PREVISIONI DEFINITIVE*	*IMPEGNI*	*MINORI IMPEGNI*
II	Spese in conto capitale	3.439.580,64	542.973,38	1.498.236,91
	Formazione Fondo Pluriennale Vincolato (in aumento)		*1.398.370,35*	
	Economie di gestione destinate a spese in c/capitale - in diminuzione		-	-
	TOTALE SPESA	**3.439.580,64**	**1.941.343,73**	**1.498.236,91**
			ECONOMIE DI SPESA	**1.498.236,91**

2. Gestione in c/capitale - risultato		*IMPORTO*	*segno*
ENTRATA			
Maggiori accertamenti			+
Minori accertamenti		3.116.430,55	-
SPESA			
Minori impegni		1.498.236,91	+
RISULTATO COMPLESSIVO	AVANZO (+) **DISAVANZO (-)**	**1.618.193,64**	**-**

Per quanto riguarda il dettaglio delle voci che compongono l'avanzo di amministrazione proveniente dalla Gestione Competenza – Parte in CONTO CAPITALE si registrano minori spese per € 1.498.236,91, di cui:

- **€ 1.292.136,00,** di cui **€ 1.011.600,00** derivanti da impegni inizialmente iscritti nel 2022 e successivamente reimputati nel 2024, in sede di bilancio 2025-2025 e **€ 280.536,00** inizialmente iscritti nel 2023 e successivamente reimputati nel 2024 in sede di riaccertamento ordinario dei residui, con contestuale variazione di esigibilità delle relative entrate.
- **€ 96.099,29** derivanti da economie su alcune opere impegnate nel 2022 ed esigibili nel 2023, quindi finanziate con FPV, come di seguito dettagliate:
  - Spese di progettazione per intervento di consolidamento statico e adeguamento sismico scuola secondaria di I grado € 85.271,02
  - Manutenzione straordinaria aree esterne scuola primaria € 5.741,51
  - Completamento impianto di video sorveglianza (2^ lotto) € 3.326,91
  - Prevenzione dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici € 1.759,85.
- Le ulteriori minori spese sono dovute in parte ad economie di spesa verificatesi a seguito dell'affidamento dei lavori e in parte alla mancata di attivazione degli interventi.

Il Fondo Pluriennale Vincolato di Spesa di parte capitale, e per il quale vale quanto detto nell'analisi della parte corrente, ammonta ad **€ 1.398.370,35.**

Gestione attività finanziarie e anticipazione:

PARTE I - ENTRATA

TITOLO	*ENTRATE*	*PREVISIONI DEFINITIVE*	*ACCERTAMENTI*	*Maggiori-minori accertamenti*	
				segno	*IMPORTO*
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-		-
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-		-
	TOTALE RISORSE	**-**	**-**		**-**
	TOTALE	MAGGIORI (+) **MINORI (-)**	ACCERTAMENTI D'ENTRATA		**-**

PARTE II - SPESA

TITOLO	SPESE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	MINORI IMPEGNI
III	Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
	TOTALE SPESA	**-**	**-**	**-**
			ECONOMIE DI SPESA	**-**

3. Gestione attività finanziarie e anticipazioni - risultato		IMPORTO	segno
ENTRATA			
Maggiori accertamenti			+
Minori accertamenti		-	-
SPESA			
Minori impegni		-	+
RISULTATO COMPLESSIVO	AVANZO (+) DISAVANZO (-)	**-**	**-**

Risultato gestione di competenza

La gestione della competenza presenta, alla conclusione dell'esercizio al quale si riferisce il conto, il seguente **risultato complessivo**:

N.	GESTIONE	Risultato complessivo	IMPORTO	SEGNO
1	Corrente	**Avanzo (+)** Disavanzo (-)	280.651,84	+
2	Conto capitale	Avanzo (+) **Disavanzo (-)**	1.618.193,64	-
3	Attività finanziarie e anticipazioni	Avanzo (+) Disavanzo (-)	-	
	RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		**1.337.541,80**	**-**
	Avanzo di amministrazione applicato		*483.392,35*	+
	Fondo Pluriennale Vincolato applicato		*1.360.816,76*	+
	RISULTATO FINALE		**506.667,31**	**+**

Gestione partite di giro

Per completezza, si riepiloga di seguito il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori entrate
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	532.000,00	295.502,62	236.497,38
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	102.000,00	10.061,81	90.938,19
Totale	**692.550,00**	**380.961,24**	**327.435,57**

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	633.000,00	305.564,43	327.435,57
Totale	**633.000,00**	**305.564,43**	**327.435,57**

RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE

Da tutto quanto sopra esposto consegue un Avanzo di Amministrazione di **€ 1.717.720,03** al netto del FPV.
Il risultato complessivo della gestione di competenza e dei residui è riassunto come di seguito:

1.1	Risultato della gestione di competenza:		
		AVANZO / DISAVANZO	€ 506.667,31
1.2	Risultato della gestione dei residui:		
		AVANZO / **DISAVANZO**	€ - 161.428,42
1.3	**Risultato complessivo dell'esercizio (a):**		
		AVANZO / DISAVANZO	**€ 345.238,89**

di cui:	*Avanzo di amministrazione applicato*	*€ 483.392,35*	(-)
	Fondo Pluriennale Vincolato applicato	*€ 1.360.816,76*	(-)
	Formazione Fondo Pluriennale Vincolato	*€ 1.460.538,38*	(+)
	Risultato netto dell'esercizio:	**€ - 8.431,84**	

1.4	**Avanzo di amministrazione risultante al 31.12.2023 non applicato (b):**	**€ 1.372.481,14**

1.5	**Risultato generale di amministrazione (a + b):**	
	AVANZO / DISAVANZO	**€ 1.717.720,03**

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA

ENTRATE		CASSA						
		Previsioni definitive	*Ripart.*	*Riscossioni residui*	*Riscossioni competenza*	*Ripart.*	*Totale riscossioni*	*%*
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.042.406,31	39,56%	137.894,62	1.449.806,88	55,20%	1.587.701,50	77,74%
TITOLO II	Trasferimenti correnti	246.291,19	4,77%	12.004,97	53.992,21	4,81%	65.997,18	26,80%
TITOLO III	Entrate extra-tributarie	1.016.423,78	19,69%	75.855,83	278.654,09	30,37%	354.509,92	34,88%
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	1.857.826,31	35,98%	24.041,20	203.464,40	9,62%	227.505,60	12,25%
TITOLO V	Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	-	0,00%	-	-	0,00%	-	
	Totale entrate finali	**5.162.947,59**	**100%**	**249.796,62**	**1.985.917,58**	**100%**	**2.235.714,20**	**43,30%**
TITOLO VI	Accensione di prestiti	-		-	-		-	
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-		-	-		-	
TITOLO IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	634.730,65		472,51	305.254,56		305.727,07	48,17%
	Totale generale	**5.797.678,24**		**250.269,13**	**2.291.172,14**		**2.541.441,27**	**43,84%**
Fondo di cassa		2.773.159,22						
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		**8.570.837,46**		**250.269,13**	**2.291.172,14**		**2.541.441,27**	

SPESE		CASSA						
		Previsioni definitive	*Ripart.*	*Pagamenti residuo*	*Pagamenti competenza*	*Ripart.*	*Totale pagamenti*	*%*
TITOLO I	Spese correnti	2.694.353,68	49,85%	256.071,91	1.474.356,66	61,11%	1.730.428,57	64,22%
TITOLO II	Spese in conto capitale	2.710.040,13	50,15%	162.935,97	441.595,29	38,89%	604.531,26	22,31%
TITOLO III	Spese per incremento di attivita' finanziarie	-	0,00%	-	-	0,00%	-	
Totale spese finali		**5.404.393,81**	**100%**	**419.007,88**	**1.915.951,95**	**100%**	**2.334.959,83**	**35%**
TITOLO IV	Rimborso prestiti	20.228,00		-	20.225,70		20.225,70	99,99%
TITOLO V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	-		-	-		-	#DIV/0!
TITOLO VII	Spese per servizi per conto di terzi	676.437,42		24.741,03	295.893,75		320.634,78	47,40%
	Totale generale	**6.101.059,23**		**443.748,91**	**2.232.071,40**		**2.675.820,31**	**44%**
Disavanzo di cassa								
TOTALE COMPLESSIVO SPESE		**6.101.059,23**		**443.748,91**	**2.232.071,40**		**2.675.820,31**	

SALDO DI CASSA AL 31/12/2023	**2.638.780,18**

Il Fondo di Cassa al 31/12/2023 presso la tesoreria centrale in Banca d'Italia risulta così costituito:

	2.638.780,18
Di cui:	
Disponibilità presso la Tesoreria comunale	-
Disponibilità presso la Tesoreria provinciale dello Stato sc/fruttifero al 31/12	*213.829,22*
Regolazioni successive (23/1/2024)	*- 18.705,77*
Disponibilità presso la Tesoreria provinciale dello Stato sc/infruttifero al 31/12	*2.443.656,73*
Regolazioni successive	-

Il conto di tesoreria comunale non può più avere giacenze come stabilito all'art. 35, commi 8, 9, 10, 13 del Decreto legge 24 gennaio 2012, n.1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività" convertito nella legge 24 marzo 2012 n. 27.

L'andamento del fondo di cassa dell'ultimo triennio risulta essere il seguente:

- fondo di cassa al 31/12/2023: € 2.638.780,18, di cui cassa vincolata € 1.045.856,62
- fondo di cassa al 31/12/2022: € 2.773.159,22, di cui cassa vincolata € 1.055.678,77
- fondo di cassa al 31/12/2021: € 2.613.188,22, di cui cassa vincolata € 1.023.678,77

Dall'analisi dei dati desunti dai conti consuntivi 2021, 2022 e 2023 si rileva una forte capacità di riscossione ed il miglioramento della velocità nei pagamenti. Dall'anno 2010 sono andate a regime le norme sulla verifica della regolarità contributiva (DURC) e sulla tracciabilità dei pagamenti. Tali nuovi adempimenti richiedono un notevole impegno e se non vengono gestiti con tempestività ed ordine producono un ritardo nelle liquidazioni e quindi nei pagamenti. Il tempo medio di pagamento delle fatture nel 2023 è stato inferiore ai 30 giorni in linea con le disposizioni della comunità europea. L'indice di tempestività dei pagamenti calcolato ai sensi del DPCM 22/9/2014 degli ultimi tre anni è stato di

- - 16 per l'anno 2021, (dato ricavato dalla PCC);
- - 20,14 per l'anno 2022 (dato ricavato dalla PCC);
- - 16,47 per l'anno 2023 (dato ricavato dalla PCC).

Se ne deduce, quindi, che nell'ultimo anno le fatture sono state pagate mediamente 16 giorni prima della loro scadenza.

Nel corso dell'anno 2023 non si è fatto ricorso ad anticipazioni di cassa.

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

L'esercizio 2023 si è concluso con le seguenti risultanze relative alla gestione di cassa desunte dal Conto del Tesoriere "Unicredit S.p.A." e ritenute regolari:

	IN CONTO		*TOTALE*
	Residui	*Competenza*	
Fondo di cassa al 1° gennaio			**2.773.159,22**
Riscossioni	250.269,13	2.291.172,14	2.541.441,27
Pagamenti	443.748,91	2.232.071,40	2.675.820,31
Fondo di cassa al 31 dicembre			**2.638.780,18**

Alle risultanze predette si aggiungono i residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e quelli dell'esercizio cui si riferisce il conto, opportunamente riaccertati con deliberazione della Giunta comunale n. 12 del 14.3.2024 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs 267 del 18/08/2000.

Inoltre, dal 01.01.2015 la contabilità finanziaria è stata tenuta secondo i principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011, ed in particolare secondo il principio generale n. 16 della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, gli accertamenti e gli impegni derivanti da obbligazioni giuridiche perfezionate nel 2023 sono state imputate agli esercizi in cui le stesse diventano esigibili. Mediante la voce "di cui FPV" evidenziata negli schemi armonizzati, sono quindi rinviate ai prossimi esercizi le spese finanziate nel 2023 ma esigibili negli anni successivi.

Dal risultato di amministrazione complessivo deve quindi essere scorporato l'importo di € 62.168,03 quale fondo pluriennale vincolato per spese correnti ed € 1.398.370,35 quale fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale per il rinvio al 2024 delle spese finanziate nel 2023 e precedenti ma esigibili nell'anno 2024.

	IN CONTO		***TOTALE***
	Residui	*Competenza*	
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.638.780,18
Residui attivi	668.377,52	554.286,79	1.222.664,31
Somma			3.861.444,49
Residui passivi	192.795,13	490.390,95	683.186,08
Risultato di amministrazione al 31 dicembre			**3.216.690,25**
di cui:		*Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti*	*62.168,03*
			1.398.370,35
		Avanzo di amministrazione	**1.717.720,03**

		Avanzo di amministrazione	**1.717.720,03**
di cui:		**Fondi accantonati**	**650.539,61**
	per Crediti dubbia esigibilità	*638.748,14*	
	per Contributi regionali	*-*	
	per Indennità fine mandato + Irap	*11.069,00*	
	per rinnovi contrattuali	*-*	
	per fondo innovazione	*722,47*	
di cui:		**Fondi vincolati**	**435.215,20**
	per Legge o Principi contabili		
	Avanzo OO.UU.	*193.113,50*	
	per Interventi su edifici di culto	*4.920,13*	
	Avanzo monetizzazioni	*7.507,13*	
	per fondo funzioni fondamentali Covid-19	*-*	
	per ristori TARI Covid-19 anno 2020	*-*	
	per Trasferimenti e contributi	*160.253,68*	
	per ristori TARI anno 2021	*10.597,00*	
	per fondo a garanzia della continuità dei servizi	*-*	
	per Centro Incontro Anziani	*58.823,76*	
di cui:		**Fondi destinati agli investimenti**	**14.043,36**
	Avanzo investimenti anni precedenti	*14.043,36*	
di cui:		**Fondi liberi**	**617.921,86**

Il fondo accantonato per indennità di fine mandato è comprensivo dell'importo maturato a decorrere dal 27 maggio 2019, data delle elezioni comunali, nonché dell'Irap.

Il fondo accantonato a valere sui contributi regionali è pari 0 in quanto è stata liberata la somma di € 12.772,88 a seguito della cancellazione del residuo attivo relativo al contributo per il finanziamento della sistemazione dei rii minori di pari importo, ritenuto inesigibile.

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".
Non sono state accantonate somme per tale fondo in quanto non sono in essere contenziosi con significative probabilità di soccombenza.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs. 175/2016, non si è proceduto ad accantonare alcuna somma all'apposito fondo per perdite da società partecipate in quanto, sulla base delle risultanze al 31/12/2022 degli enti e organismi partecipati dall'ente, nessuna società partecipata ha conseguito risultati negativi nel corso dell'esercizio 2022 e nei due precedenti. Alla data di predisposizione del rendiconto non sono ancora disponibili i bilanci delle società partecipate riferiti all'esercizio 2023 e pertanto si procederà a verificare la congruità del fondo in sede di verifica degli equilibri di bilancio.

Per l'esercizio 2023 non si è provveduto a stanziare il fondo garanzia debiti commerciali ai sensi del comma 862, dell'art. 1 della Legge 145/2018 in quanto tutte le condizioni relative allo stock del debito e ai tempi medi di pagamento sono state rispettate e pertanto non è previsto l'accantonamento dello stesso nell'avanzo di amministrazione.

Il fondo vincolato per Interventi sugli edifici di culto viene alimentato dalla quota di oneri di urbanizzazione secondaria deliberata annualmente dal Consiglio comunale e liquidato in base alle richieste da parte degli enti religiosi su presentazione di appositi progetti e rendicontazioni.

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati incassati oneri di urbanizzazione secondaria per € 46.405,53, e, ai sensi della deliberazione del consiglio comunale n. 42 del 21.12.2023, si destinano ad interventi sugli edifici di culto € 2.320,00, l'intera somma confluisce nel quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

Tra i fondi vincolati trova allocazione anche l'ammontare delle oblazioni ricevute da privati cittadini per il finanziamento della realizzazione del Centro incontro anziani.

L'avanzo riconducibile al fondo funzioni è stato vincolato per espressa previsione normativa del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 212342 del 3 novembre 2020 e delle disposizioni della Legge di bilancio 2021.

Le risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate sono confluite nella quota vincolata per legge o principi contabili del risultato di amministrazione 2022 per un importo complessivo di € 17.435,25.

I ristori specifici di spesa assegnati per l'emergenza sanitaria da Covid-19 e quelli relativi al fondo per garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali a seguito dell'incremento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, non utilizzati, hanno alimentano, al 31.12.2022, la quota di avanzo vincolato da trasferimenti per un ammontare complessivo di € 36.620,00, di cui:

- fondo per la concessione di riduzioni TARI per le attività economiche chiuse (art 6, c 1 D.L. 73/21) € 10.597,00
- fondo per garantire la continuità dei servizi erogati dall'ente € 26.023,00.

Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 08.02.2024 sono stati definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso.
Da detta verifica, il comune di Cafasse non deve restituire alcuna somma a titolo di Fondo funzioni, mentre dovrà restituire, secondo le modalità indicate nel decreto, la somma di € 10.597,00 relativa ai ristori specifici di spesa per la concessione di riduzioni TARI non utilizzati.

Si è provveduto pertanto, come da espressa previsione normativa, ad adeguare l'avanzo vincolato alle risultanze finali in sede di rendiconto 2023, liberando la somma di € 43.458,25 e mantenendo il vincolo da trasferimenti sulla somma di €10.597,00.

Il risultato di amministrazione 2023 deve contenere inoltre l'accantonamento effettuato al fondo crediti di dubbia esigibilità in aderenza a quanto previsto dai nuovi principi contabili.

In merito alla determinazione del fondo svalutazione crediti il principio recita: "*Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc... Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo svalutazione crediti, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione.*"

In sede di rendiconto l'ente accantona nell'avanzo di amministrazione l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità quantificato nel prospetto riguardante il fondo, allegato al rendiconto.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili, sono accertate per cassa (IMU, TASI, Addizionale comunale IRPEF, Tosap, Imposta sulla pubblicità e pubbliche affissioni tutte ad esclusione del recupero evasione se accertato con ruoli coattivi).

La valutazione è avvenuta secondo un principio di prudenza e non ci si è avvalsi della facoltà di cui all'art. 107-bis del D.L. 18/2020, così come modificato dall'art. 30-bis, comma 1, del D.L 41/2021 che consente di calcolare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Secondo il metodo della media semplice il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto dell'esercizio 2023 è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al 1° gennaio degli stessi esercizi. Questi residui possono essere eventualmente ridotti in misura proporzionale alle cancellazioni dei residui attivi disposte in occasione del riaccertamento ordinario dei residui.

La quantificazione del FCDE da accantonare è riepilogata nel seguente prospetto:

Codice	Capitolo			Descrizione	Tot. Accertato	Tot. Riscosso	% Inc. / Acc.	Residui	F.C.D.E. 2023 (R)	Categoria
10101	20	21	5	TRIBUTO SUI SERVIZI COMUNALI INDIVISIBILI - RECUPERO EVASIONE	47.307,23	11.485,01	69,07	31.836,46	21.989,44	176 : Tributo per i servizi indivisibili (TASI)
10101	40	13	5	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - RECUPERO	341.386,65	56.378,52	82,81	165.201,38	136.803,26	106 : Imposta municipale propria
10101	50	15	5	IMPOSTA COMUNALE SULLE INSEGNE - RECUPERO EVASIONE	3.483,15	111,22	96,86	1.764,78	1.709,37	153 : Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni
10101	110	33	98	TASSA SUI RIFIUTI (TaRi)	986.051,08	331.302,97	67,39	266.099,83	179.324,68	151 : Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani
30100	430	470	98	CONCORSO SPESA GESTIONE ATTIVITA' RICREATIVE (RILEVANTE IVA)	860	395,1	41,09	34,3	14,09	200 : Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi
30100	500	550	98	CANONE UNICO PATRIMONIALE - PUBBLICITA' E AFFISSIONI	1.000,00	245	75,5	790	596,45	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni
30100	500	560	98	CANONE UNICO PATRIMONIALE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	2.166,00	404	49,3	2.562,00	1.263,07	300 : Proventi derivanti dalla gestione dei beni
30200	380	424	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DI NORME, ORDINANZE, LEGGI E REGOLAMENTI	6.180,41	566,19	70,87	9.420,05	6.675,99	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30200	400	428	1	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA	24.330,19	24.090,72	0,39	1.139,31	4,44	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30200	400	429	98	SANZIONI PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL CODICE DELLA STRADA - RUOLI	904.732,08	83.389,35	92,95	303.568,51	282.166,93	200 : Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
30500	580	725	98	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI	11.441,90	8.826,17	64,41	399,82	257,52	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.
30500	580	727	98	RIMBORSO PRESTITO SOCIALE	2.000,00	0	100	400	400	200 : Rimborsi in entrata
30500	600	722	98	RIMBORSO SPESE ACCESSORIE EMISSIONE VERBALI UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	43.203,90	15.477,62	56,6	13.326,67	7.542,90	9900 : Altre entrate correnti n.a.c.
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)									**638.748,14**	

IL RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Le norme

La materia è stata interamente innovata, a decorrere dall'anno 2019, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).
In particolare, l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Gli enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, per i comuni, dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) sono:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi.

Verifica dell'equilibrio di bilancio

Il comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, prevede che, a decorrere dal 2019, i comuni, si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118). Il predetto prospetto consente di verificare gli equilibri interni al rendiconto della gestione, di esso va utilizzata la versione vigente per ciascun anno di riferimento che tiene conto di eventuali aggiornamenti adottati dalla Commissione Arconet.

Gli strumenti di verifica dell'equilibrio di bilancio

A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo http://pareggiobilancio.mef.gov.it.
Pertanto, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno viene effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo è operato attraverso le informazioni trasmesse alla

BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Gli enti locali a consuntivo devono conseguire un saldo di competenza (W1) non negativo e tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) che "copre" anche i vincoli e gli accantonamenti. L'indicazione, in un contesto giuridico che non prevede sanzioni per il mancato rispetto, arriva dalle carte di lavoro della Commissione Arconet (resoconti del 13 novembre e dell'11 dicembre).

Il nostro Comune

I vincoli di finanza pubblica sono stati rispettati con ampio margine.
Dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) si rileva che:

- il saldo di competenza (W1) è pari a € 506.667,31
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) è pari a € 392.429,29.

Quadro di controllo degli equilibri di bilancio

ENTRATE		SPESE									
TITOLI	IMPORTO	Disavanzo di amministrazione	I - Spese correnti	II - Spese in conto capitale	III - Spese per incremento di attivita' finanziarie	IV - Rimborso prestiti	V - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto	VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	TOTALE	Formazione FPV	SALDO
Avanzo di amministrazione	**483.392,35**		**3.000,00**	**124.788,52**					**127.788,52**	**310.968,63**	**44.635,20**
Fondo Pluriennale Vincolato	**1.360.816,76**		**48.680,02**	**400.467,78**					**449.147,80**	**579,30** **91.636,85**	**819.452,81**
I - Entrate tributarie	1.686.203,62										
II - Trasferimenti correnti	116.307,69		**1.802.018,82**			**20.225,70**			**1.822.244,52**	**61.588,73**	**332.911,16**
III - Extratributarie	414.233,10										
Totale	**2.216.744,41**										
IV - Entrate in conto capitale	**323.150,09**			**17.717,08**					**17.717,08**	**995.764,87**	**- 690.331,86**
V - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	**-**								**-**		**-**
VI - Accensione di prestiti	**-**			**-**					**-**		**-**
VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	**-**								**-**		
IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	**305.564,43**							**305.564,43**	**305.564,43**		**-**
TOTALI	**4.689.668,04**	**-**	**1.853.698,84**	**542.973,38**	**-**	**20.225,70**	**-**	**305.564,43**	**2.722.462,35**	**1.460.538,38**	**506.667,31**

Risultato della gestione della competenza										Avanzo (+)	**506.667,31**
Risultato della gestione dei residui										Avanzo (+)	**- 161.428,42**
Avanzo di amministrazione non applicato										Avanzo (+)	**1.372.481,14**
Risultato di amministrazione											**1.717.720,03**

ANALISI DELLA GESTIONE

Il nucleo centrale della valutazione dell'azione amministrativa è costituito dall'analisi finanziaria, dalle valutazioni di efficacia desumibili dai referti del controllo di gestione e da indagini ad hoc, nonché dall'analisi economico-patrimoniale.

L'analisi della gestione finanziaria di competenza e quella relativa ai residui evidenzia i risultati prima esposti, in relazione alle previsioni del bilancio annuale ed agli accertamenti conclusivi secondo i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico finanziario di cui al primo comma dell'art. 162 del D.Lgs.267/2000. Lo stesso art. 162, integrato e completato dal comma 6 dell' art. 151 del D.Lgs. medesimo, prescrive che con la presente relazione la Giunta comunale effettui le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

L'analisi richiede la preventiva determinazione dei costi, che la contabilità pubblica limita alle risultanze rilevabili da ciascun servizio del bilancio ed ai corrispondenti ricavi, anch'essi computati secondo gli accertamenti specificatamente riferibili al servizio.
E' necessario esaminare con attenzione i movimenti di entrata e di spesa dei principali servizi istituzionali e di tutti i servizi a domanda individuale con rilevazioni extracontabili che hanno consentito la rilevazione di dati economici.

Il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 Dicembre 2015 ha, poi, introdotto un nuovo adempimento che con l'unico articolo dispone che:
"1. Gli enti locali adottano il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui all'allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione, e secondo gli schemi di cui all'allegato 2, con riferimento al rendiconto della gestione.
5. Gli enti locali ed i loro organismi ed enti strumentali adottano il Piano a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2016 e al bilancio di previsione 2017-2019. "

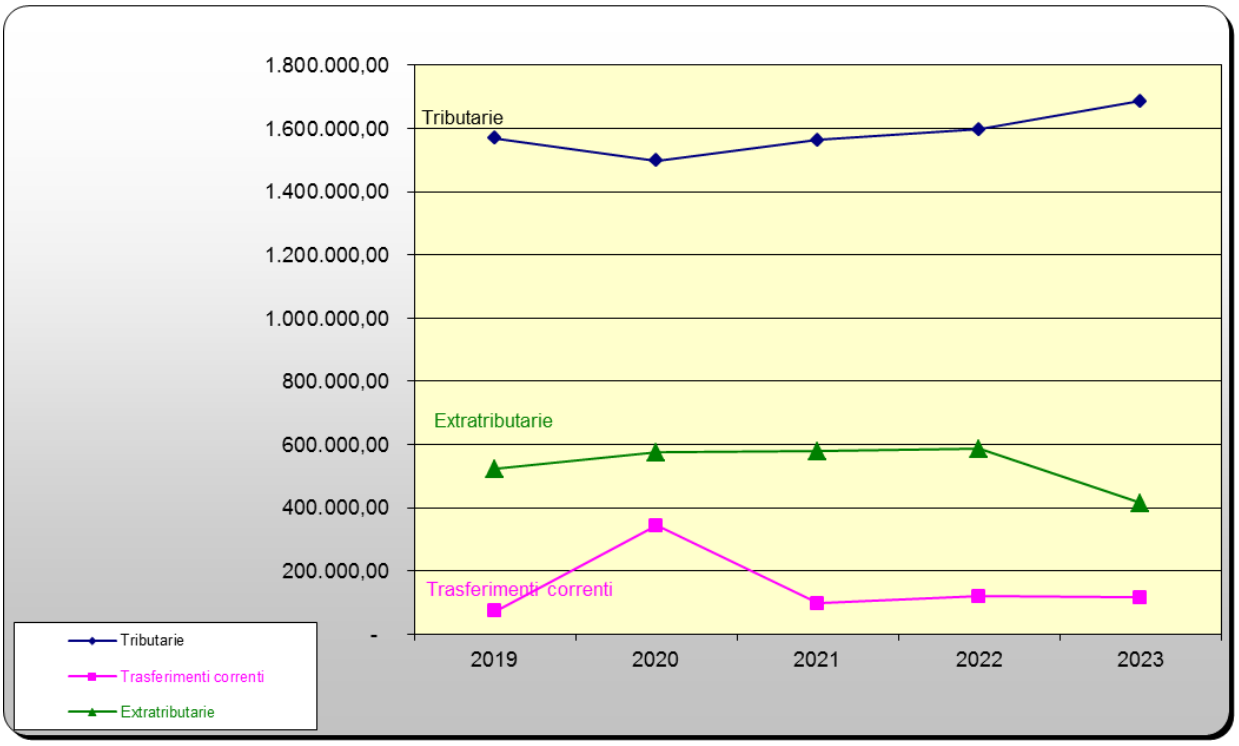
Va rimarcato, però, che l'analisi complessiva scaturisce anche dall'analisi dello Stato patrimoniale il quale, con il Conto del Bilancio (fin qui esaminato), costituisce il Rendiconto (art.227 del TUEL) per i Comuni fino a 5.000 abitanti (per opzione). I risultati dei Conti Patrimoniali hanno valenza di tipo statistico e conoscitivo, mentre il risultato che incide sulla gestione rimane sempre e comunque quello finanziario; ma ciò non significa che i primi non debbano essere oggetto di analisi.

SVILUPPO DELLE ENTRATE NEL QUINQUENNIO

Gestione corrente

L'andamento delle entrate correnti nel quinquennio ha prodotto i seguenti risultati:

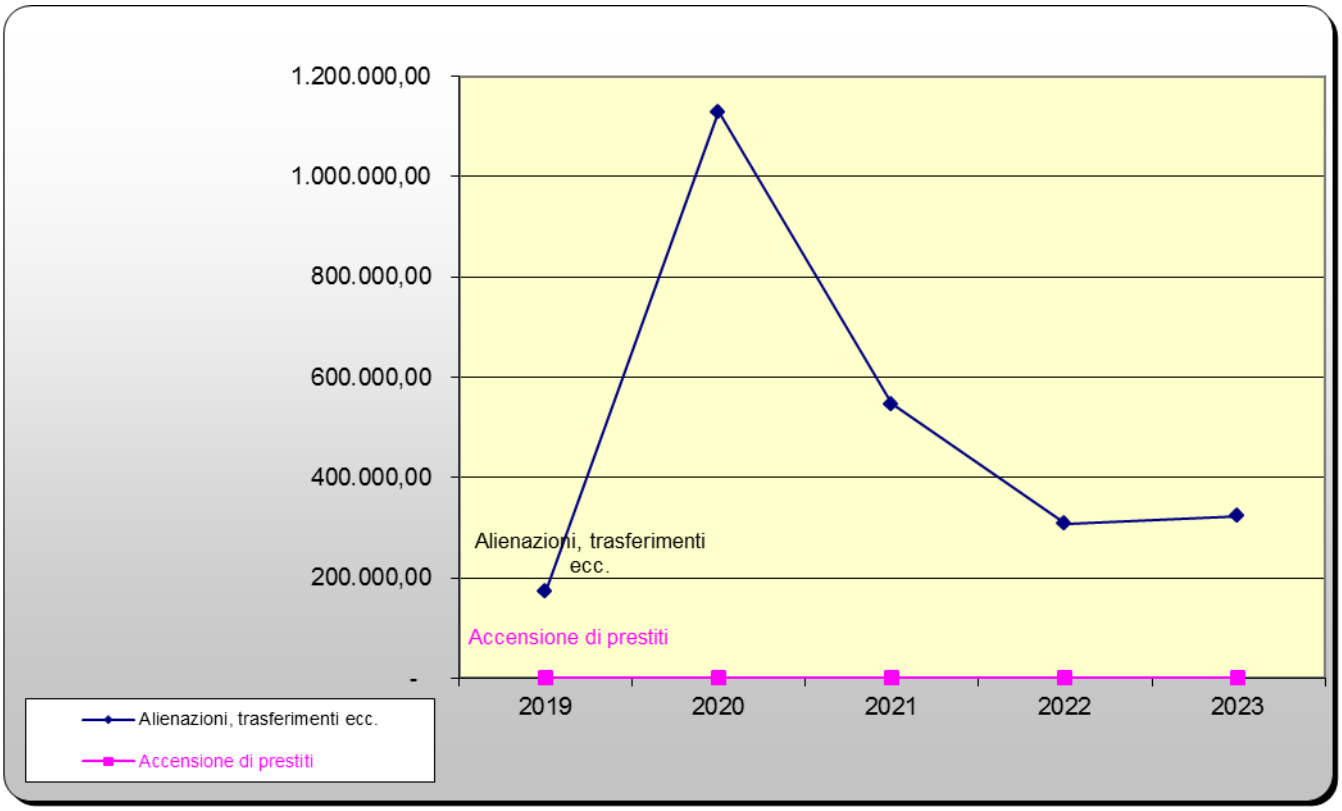
TITOLO	ENTRATE	Accertamenti					%
		2019	2020	2021	2022	2023	
I	Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.568.570,08	1.498.084,16	1.562.625,94	1.597.295,40	1.686.203,62	76,07
	di cui: *Fondo sperimentale di riequilibrio / solidarietà*	*270.661,82*	*266.439,87*	*273.387,36*	*283.708,32*	*291.838,51*	*17,31*
	Addizionale comunale all'Irpef	*162.777,68*	*130.000,00*	*125.000,00*	*157.000,00*	*203.632,74*	*12,08*
	Tributo servizi indivisibili (TaSI)	*198.297,75*	*9.934,05*	*15.696,64*	*20.360,53*	*19.914,66*	*1,18*
	Imposta Municipale propria (IMU)	*534.483,58*	*709.289,35*	*766.150,00*	*751.520,85*	*762.768,84*	*45,24*
	Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	*371.187,08*	*362.953,90*	*362.953,90*	*384.041,16*	*407.944,66*	*24,19*
II	Trasferimenti correnti	74.380,79	343.717,53	96.945,89	119.550,79	116.307,69	5,20
	di cui: *Trasferimenti dello Stato*	*17.838,03*	*258.928,60*	*85.731,23*	*113.710,87*	*90.370,75*	*77,70*
	Trasferimenti della Regione e da altri Enti	*56.542,76*	*79.089,92*	*11.214,66*	*4.839,92*	*25.936,94*	*22,30*
III	Extratributarie	522.287,63	575.563,01	578.337,82	586.578,62	414.233,10	18,69
	di cui: *Proventi dei servizi pubblici*	*179.406,50*	*84.429,60*	*107.651,22*	*111.804,18*	*106.269,90*	*25,65*
	Proventi dei beni	*111.876,90*	*118.554,65*	*144.272,85*	*178.678,42*	*138.036,73*	*33,32*
	Totale Entrata corrente	**2.165.238,50**	**2.417.364,70**	**2.237.909,65**	**2.303.424,81**	**2.216.744,41**	**100**



Gestione in c/capitale

L'andamento delle entrate in **conto capitale** nel quinquennio ha prodotto i seguenti risultati:

TITOLO	ENTRATE	Accertamenti					%
		2019	2020	2021	2022	2023	
I V	Conto capitale	173.495,21	1.129.907,87	547.501,84	308.840,83	323.150,09	100,00
	di cui: *Alienazione di beni*	*20.000,00*					*0,00*
	Trasferimenti di capitale	*73.967,05*	*703.522,53*	*403.424,53*	*203.673,08*	*270.484,56*	*83,70*
	Oneri di urbanizzazione	*79.528,16*	*46.330,33*	*131.039,56*	*97.667,75*	*46.405,53*	*14,36*
	Altre entrate in c/capitale		*380.055,01*	*13.037,75*	*7.500,00*	*6.260,00*	*1,94*
V I	Accensione di prestiti	-	-	-	-	-	0,00
	Totale Entrata c/capitale	**173.495,21**	**1.129.907,87**	**547.501,84**	**308.840,83**	**323.150,09**	100



Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria:

L'andamento delle entrate per la gestione delle attività finanziare e delle anticipazioni nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

TITOLO	ENTRATE	Accertamenti					%
		2019	2020	2021	2022	2023	
V	Da riduzione di attività finanziarie	-	*1040,00-*	-	-	-	
VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-	
	Totale Entrata attività finanziarie e anticipazioni	**-**	**1.040,00**	**-**	**-**	**-**	

SVILUPPO DELLE SPESE NEL QUINQUENNIO – SUDDIVISIONE PER MISSIONI

Gestione corrente

L'andamento delle **spese correnti** nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2019	2020	2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	871.009,35	914.846,06	893.048,95	936.847,77	827.103,96
	di cui: Organi istituzionali	*56.309,83*	*48.104,53*	*48.306,02*	*57.218,95*	*60.662,94*
	Segreteria, personale ecc.	*407.182,03*	*371.085,45*	*383.706,50*	*349.601,20*	*302.096,22*
	Ufficio tecnico	*220.295,56*	*248.669,39*	*229.277,46*	*269.560,26*	*218.204,39*
	Servizi demografici	*99.688,27*	*101.272,02*	*102.534,28*	*123.044,74*	*109.426,34*
2	Giustizia					
3	Ordine pubblico e sicurezza	153.127,23	104.981,99	105.179,40	108.693,45	86.332,11
4	Istruzione e diritto allo studio	225.337,11	168.268,61	227.700,80	269.319,53	227.189,35
	di cui: Scuola dell'infanzia	*21.787,56*	*22.190,93*	*17.969,45*	*28.793,40*	*21.126,66*
	Istruzione primaria	*37.381,24*	*28.090,62*	*25.954,09*	*42.263,64*	*36.040,82*
	Istruzione secondaria 1° grado	*12.112,96*	*11.203,76*	*7.554,94*	*11.013,03*	*3.362,22*
	Servizi ausiliari	*154.055,35*	*106.783,30*	*176.222,32*	*187.249,46*	*166.659,65*
5	Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	8.100,00	2.345,00	7.200,00	10.030,00	12.870,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	56.739,57	17.752,04	21.261,81	25.534,78	12.715,66
7	Turismo	-	-	-	-	-
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	-	-
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	400.078,19	361.930,66	397.343,07	369.246,10	384.521,80
	di cui: Smaltimento rifiuti	*368.947,00*	*335.165,08*	*362.871,78*	*340.349,46*	*360.605,03*
10	Trasporti e diritto alla mobilità	68.224,68	79.134,94	71.305,59	87.035,06	82.587,97
	di cui: Viabilità	*23.716,24*	*38.884,65*	*34.582,27*	*40.084,28*	*37.507,03*
	Illuminazione pubblica	*44.508,44*	*40.250,29*	*36.723,32*	*46.950,78*	*45.080,94*
11	Soccorso civile	6.695,44	17.487,51	5.604,89	3.000,00	8.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	152.086,54	166.511,08	170.065,23	158.881,18	201.371,54
	di cui: Assistenza e beneficenza	*127.869,52*	*136.219,12*	*146.216,55*	*136.325,58*	*178.122,83*
	Cimiteri	*24.217,02*	*30.291,96*	*23.848,68*	*22.555,60*	*23.545,71*
14	Sviluppo economico e competitività	9.865,07	9.096,97	8.242,86	8.840,35	8.973,59
15	Politiche per il lavoro e formazione professionale	2.055,84	2.040,51	2.043,96	2.037,50	2.032,86
	Totale spesa corrente	**1.953.319,02**	**1.844.395,37**	**1.908.996,56**	**1.979.465,72**	**1.853.698,84**

Gestione c/capitale

L'andamento delle spese in conto capitale nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2019	2020	2021	2022	2023
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	62.146,28	15.002,79	14.671,86	16.333,26	31.036,00
	di cui: Segreteria, personale ecc.	-	*5.831,60*	*8.253,30*	-	-
	Beni demaniali e patrimoniali	-	*9.171,19*	*6.418,56*	*8.753,26*	*31.036,00*
	Trasferimenti edifici di culto	-			*7.580,00*	-
2	Giustizia	-	-	-	-	-
3	Ordine pubblico e sicurezza	49.263,98	27.142,81	-	4.941,00	89.119,09
4	Istruzione e diritto allo studio	28.382,69	92.934,76	65.758,51	202.507,46	80.632,56
	di cui: Scuola dell'infanzia	-	*11.296,75*	*20.054,67*	*8.318,28*	*21.931,40*
	Istruzione primaria	-	*81.638,01*	*20.224,87*	*112.111,96*	*53.967,56*
	Istruzione secondaria 1° grado	*24.417,69*	-	*17.932,54*	*73.156,70*	-
	Servizi ausiliari	*3.965,00*	-	*7.546,43*	*8.920,52*	*4.733,60*
5	Tutela e valorizzazione beni e attività culturali	-	-	-	-	-
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	143.611,30	30.374,82	17.558,47	7.126,02	32.076,89
	di cui: Impianti sportivi	*143.611,30*	*30.374,82*	*17.558,47*	*7.126,02*	*15.901,60*
7	Turismo	-	-	92.925,37	-	1.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	-	-	-	9.949,12	4.990,56
9	Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente	-	14.313,70	54.495,96	50.521,82	82.135,60
	di cui: Urbanistica e territorio	-	-	-	*50.521,62*	*83.895,45*
	Parchi e giardini	-	*14.313,70*	*54.495,96*	-	-
10	Trasporti e diritto alla mobilità	187.332,17	63.926,29	3.424,39	211.089,84	221.982,68
	di cui: Viabilità	*174.649,78*	*63.926,29*	*1.307,74*	*211.089,84*	*214.754,18*
	Illuminazione pubblica	*12.682,39*	-	*2.116,65*	-	*7.228,50*
11	Soccorso civile	-	-	-	-	-
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	-	3.907,90	62.988,32	26.004,61	-
	di cui: Cimiteri	-	*3.907,90*	*62.988,32*	*26.004,61*	-
14	Sviluppo economico e competitività	-	-	15.419,26	-	-
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-	-	-
	Totale spesa c/capitale	**470.736,42**	**247.603,07**	**327.242,14**	**528.473,13**	**542.973,38**

L'andamento delle spese per il rimborso dei prestiti nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2019	2020	2021	2022	2023
50	Funzioni generali di gestione, amministrazione e controllo	42.225,06	4.507,45	18.785,86	19.491,83	20.225,70
	Totale spesa rimborso prestiti	**42.225,06**	**4.507,45**	**18.785,86**	**19.491,83**	**20.225,70**

La spesa per rimborso di prestiti dell'anno 2020 risulta decisamente inferiore alle annualità precedenti e successive perché l'Ente ha proceduto nel corso di tale esercizio alla rinegoziazione dei mutui in ammortamento con deliberazione di Giunta n. 36 del 23/05/2020, ai sensi dell'art. 113 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 c.d. "Decreto Rilancio".

Gestione delle attività finanziarie e anticipazione di tesoreria:

L'andamento delle spese per la gestione delle attività finanziare e delle anticipazioni nel quinquennio precedente ha prodotto i seguenti risultati:

MISSIONE	SPESE	Impegni				
		2019	2020	2021	2022	2023
60	Incremento attività finanziarie	-	-	-	-	-
	Restituzione anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
	Totale Spesa attività finanziarie e anticipazioni	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

ANALISI DELLE SPESE SOGGETTE A LIMITAZIONE

Spesa di personale

VERIFICA LIMITE SPESA DI PERSONALE - CONSUNTIVO 2023

RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE (ART. 1, COMMA 557, LETTERA a) L. 296/06):

(l'incidenza della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi ed IRAP non deve superare la media del triennio 2011-2013)

	Media 2011/2013	Rendiconto 2023
Spese macroaggregato 101	€ 602.230,53	€ 508.620,16
Spese macroaggregato 103	€ 2.684,83	€ 2.220,39
Irap macroaggregato 102	€ 40.028,29	€ 33.584,78
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 62.168,03
Altre spese: Rimborso spese per segreteria convenzionata		€ 37.112,14
Altre spese: da specificare……		
Altre spese: da specificare……		
Totale spese di personale (A)	**€ 644.943,65**	**€ 643.705,50**
(-) Componenti escluse (B)	**€ 14.742,33**	€ 48.680,02
(-) Altre componenti escluse:		€ 48.106,58
di cui rinnovi contrattuali		€ 44.400,07
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	**€ 630.201,32**	**€ 546.918,90**
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Il limite della spesa di personale è stato rispettato (confronto con la media 2011/2013) con un margine di € 83.282,42.

Inoltre, ai sensi del decreto 17 marzo 2020 “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni”, il Comune di Cafasse presenta le seguenti risultanze:

Calcolo delle entrate correnti				
Entrate correnti	**2021**	**2022**	**2023**	**Media del triennio**
Titolo 1	1.562.625,94	1.686.203,62	1.686.203,62	€ 1.615.374,99
Titolo 2	96.945,89	116.307,69	116.307,69	€ 110.934,79
Titolo 3	578.337,82	414.233,10	414.233,10	€ 526.383,18
Rimborsi segreteria convenzionata	-50.564,90	-2.070,76	-2.070,76	€ -20.742,15
Rimborsi personale in distacco	0,00	0,00	0,00	€ -632,13
Totale entrate correnti	€ 2.187.344,75	€ 2.214.673,65	€ 2.214.673,65	€ 2.231.318,68
FCDE assestato ultimo anno			€ 188.147,00	
Entrate correnti nette				**€ 2.043.171,68**

Spesa del personale	
Spesa del personale 2023	**508.620,16**
Spesa per segreteria convenzionata	37.112,14
Rimborsi segreteria convenzionata	-2.070,76
Spese per personale in convenzione	3.573,21
Anticipi rinnovi contrattuali	- 13.225,15
Spesa del personale NETTA 2023	**534.009,60**

Incidenza spesa del personale sulle entrate correnti	
Incidenza spesa del personale/entrate correnti	**26,14%**

Fascia demografica dell'ente - Valori soglia percentuali		
Fascia demografica	**Valore soglia**	**Soglia di rientro**
Comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	**27,20%**	**31,20%**

L'ente si colloca, pertanto, tra quelli con bassa incidenza della spesa di personale sulle entrate correnti. È possibile, quindi, incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale fino ad una spesa complessiva, rapportata alle entrate correnti, non superiore allo stesso valore soglia di riferimento rispetto alla fascia demografica di appartenenza.

Limite spesa lavoro flessibile *(art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010)*

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Il comune di Cafasse non sostiene spese per il lavoro flessibile.

Contenimento spese diverse

L’articolo 57 comma 2 del Dl 124/2019 ha eliminato tutta una serie di vincoli di spesa lasciando alcuni importanti adempimenti.

In particolare, sono entrate in vigore dal 2020 le seguenti semplificazioni:

- abrogazione dei limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza pari al 20 percento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- abrogazione dei limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20 percento della spesa dell'anno 2009 (articolo 6, comma 8 del Dl 78/2010);
- abrogazione del divieto di effettuare sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- abrogazione dei limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50 percento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (articolo 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- abrogazione dell'obbligo di riduzione del 50 percento rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate a altre amministrazioni (articolo 27, comma 1 del Dl 112/2008);
- abrogazione dei vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (articolo 12, comma 1 ter del Dl 98/2011);
- abrogazioni di limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (articolo 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- abrogazione, per i Comuni che gestiscono servizi per più di 40mila abitanti, dell'obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie effettuate nel corso di ogni esercizio finanziario, con deposito di riepilogo analitico (articolo 5 commi 4 e 5 della legge 67/1987);
- abrogazione dell'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili a uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (articolo 2, comma 594, della legge 244/2007);
- abrogazione dei vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili (articolo 24 del Dl 66/2014). Va sottolineato che non è venuto meno l'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (articolo 1, comma 173, legge 266/2005) con relativa valutazione dell'organo di revisione il cui unico limite di spesa complessivo è ora quello indicato dal programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007, convertito con legge 133/08 inserito nel Dup.

Analogamente, va osservato che non è venuto meno l'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza. Anche in sede di rendiconto 2023, infatti, dovranno essere valorizzate nell'apposito prospetto allegato al rendiconto (articolo 16, comma 26, Dl 138/2011) sottoscritto, tra gli altri, anche dall'organo di revisione. Il prospetto deve poi essere trasmesso, entro dieci giorni dall'approvazione dello stesso rendiconto, alla Corte dei Conti e pubblicato sul sito dell'ente.

Servizio idrico integrato

Il servizio acquedotto è stato è svolto in concessione dal 01.11.1993 dalla Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa) senza costi né ricavi per il Comune.

La gestione ordinaria e straordinaria delle fognature e depurazione acque reflue è affidata alla SMAT spa.

Nettezza urbana

Il Comune fa parte del Consorzio di Area Vasta CISA – Consorzio Intercomunale di servizi per l'Ambiente, con sede in Ciriè, che si occupa della gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

Nel 2023, per la definizione dei costi, del piano finanziario e delle tariffe, è stato applicato il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR-2) elaborato dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, con propria deliberazione n. 363/2021.

La gestione della Tariffa, i rapporti con i Contribuenti e la riscossione sono effettuati direttamente dagli uffici comunali.

Le risultanze della gestione 2023 sono le seguenti:

SPESE CORRENTI	
per raccolta e trasporto	404.288,26
per smaltimento	
per forniture di beni e prestazioni di servizi	
per formazione e riscossione dei ruoli, sgravi e rimborsi	19.297,64
per contributo provinciale	
Fondo crediti dubbia esigibilità	33.692,22
Totale spese	**457.278,12**

ENTRATE SPECIFICHE	
Proprie (solo TaRI)	407.944,66
Cessione riciclabili	42.342,74
Contributi (Miur rsu scuole)	1.535,56
Altre	
Totale entrate	**451.822,96**

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	451.822,96
Spese	457.278,12
Costo netto	**5.455,16**

% di incidenza sul totale della spesa corrente	**24,67%**

RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	Entrate accertate / Spese impegnate	**98,81%**

ATTIVITA'		
Rifiuti solidi urbani indifferenziata	Kg.	483.955
RD - Ingombranti	Kg.	123.236
RD - Carta - cartone	Kg.	123.710
RD - Vetro	Kg.	155.081
RD - Plastica - metallo	Kg.	90.562
RD - Legno - tessili	Kg.	63.008
RD - Verde	Kg.	50.828
RD - Organico	Kg.	266.535
RD - Metallo	Kg.	12.864
RD - Pile, Farmaci, Pneumatici	Kg.	2.174
RD - Altro	Kg.	75.832
Percentuale raccolta differenziata		66,57%
Iscritti ruoli TaRI	n.	2.065
di cui: utenze domestiche	*n.*	*1.878*
altre utenze	*n.*	*187*
Superficie tassabile	mq.	289.014
di cui: superficie abitativa	*mq.*	*253.938*
Ruolo TaRi *(al netto addizionale TEFA)*		406.972,67
di cui: utenze domestiche		*323.312,28*
di cui: altre utenze		*83.660,39*

COSTO/RICAVO PER UTENZA E UNITA'	
Utenze	2.065
Costo lordo x utenza	**221,44219**
Ricavo lordo x utenza	**218,80046**
Copertura	**98,80704%**
Superfici	289.014
Costo lordo x mq.	**1,58220**
Ricavo lordo x mq.	**1,56333**
Chilogrammi smaltiti	1.447.785
Costo lordo x Kg.	**0,31585**
Ricavo lordo x Kg.	**0,31208**

Note:

A partire dal mese di Agosto 2019 è cambiato il metodo di raccolta del metallo che non viene più conferito con il vetro bensì con la plastica.
I dati relativi alla raccolta differenziata sono incopleti poiché, alla data di stesura della presente relazione, sono disponibili solo i dati provvisori.

Refezione scolastica

SPESE CORRENTI	
per Personale e oneri contributivi (n. dipendenti)	
per forniture di beni e prestazioni di servizi	105.532,61
per trasferimenti	1.910,90
per altro (vedi note)	6.103,34
Totale spese	**113.546,85**

ENTRATE SPECIFICHE	
Proprie (famiglie)	65.518,65
Altre (Stato - Regione - ecc.)	7.619,82
Totale entrate	**73.138,47**

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	73.138,47
Spese	113.546,85
Costo netto	**40.408,38**

% di incidenza sul totale della spesa corrente	**6,13%**

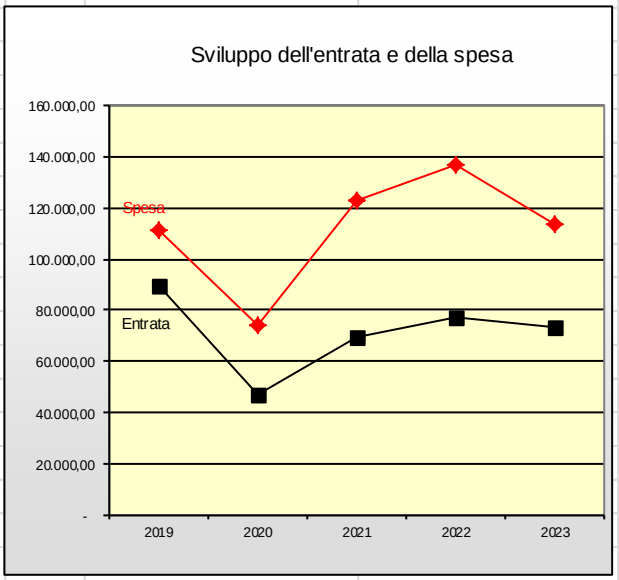
ATTIVITA'		
Scuole servite (Gen-Giu 2023)	n.	3
Scuole servite (Set-Dic 2023)	n.	3
Alunni iscritti (Gen-Giu 2023)	n.	136
Alunni iscritti (Set-Dic 2023)	n.	134
Insegnanti aventi diritto	n.	12
Giornate di utenza del servizio infanzia	n.	183
Giornate di utenza del servizio obbligo	n.	168
Pasti erogati scuola infanzia capoluogo	n.	3.289
Pasti erogati scuola infanzia frazione	n.	3.167
Pasti erogati scuola primaria	n.	12.575
Pasti erogati scuola secondaria	n.	0
Pasti erogati insegnanti	n.	1.391

COSTO MEDIO PER NUCLEO FAM. E UNITA'	
Nuclei famigliari (media)	1.532
Costo x nucleo fam.	**26,37623**
Media giornaliera utenti	58
Costo x utente	**1.951,56912**
Incasso x utente	**1.257,05626**
Pasti	20.422
Costo x pasto	**5,56003**
Incasso x pasto	**3,58136**

RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	Entrate accertate / Spese impegnate	**64,41%**

Note:

Il servizio di refezione scolastica è affidato in appalto a ditta esterna che provvede alla preparazione ed alla somministrazione dei pasti nonchè alla sistemazione ed alla pulizia dei locali; la distribuzione delle merende nelle scuole materne è affidata alle operatrici scolastiche a cui è destinata tramite l'Istituto Comprensivo Statale, la somma evidenziata nella voce "trasferimenti". Nell'esercizio 2023 sono stati accertati contributi del MIUR a copertura di una parte delle spese sostenute per la fornitura dei pasti al personale docente.



Palestra

SPESE CORRENTI	
per Personale e oneri contributivi (n. dipendenti)	
per forniture di beni e prestazioni di servizi	5.582,84
per trasferimenti	
per altre	
Totale spese	**5.582,84**

ENTRATE SPECIFICHE	
Proprie	5.003,95
Altre (canone)	
Totale entrate	**5.003,95**

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	5.003,95
Spese	5.582,84
Costo netto	**578,89**

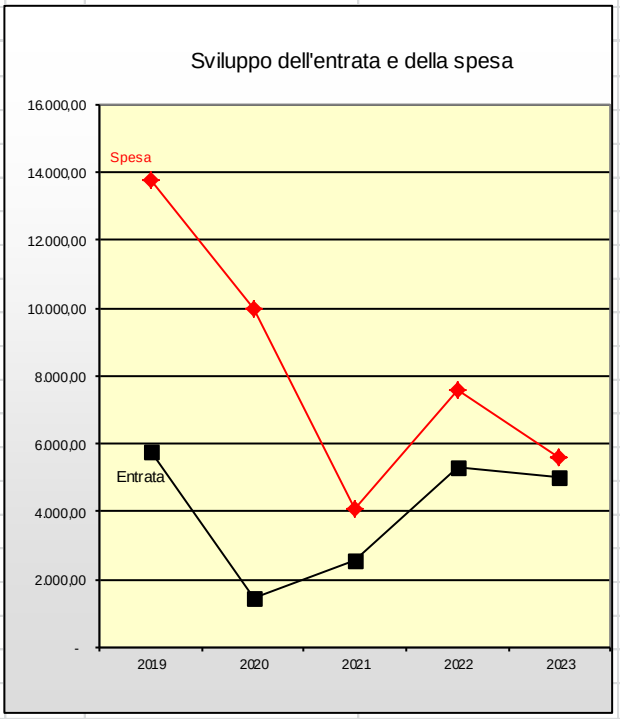
% di incidenza sul totale della spesa corrente	**0,30%**

ATTIVITA'			
Associazioni utilizzatrici		n.	3
Giorni di utilizzo		n.	210
Ore giornaliere	(media)	n.	3,0

COSTO MEDIO PER NUCLEO FAM. E UNITA'	
Nuclei famigliari (media)	1.532
Costo x nucleo fam.	**0,37787**
Giorni di erogazione	210
Costo x giornata	**26,58496**
Incasso x giornata	**23,82833**

RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	Entrate accertate / Spese impegnate	**89,63%**

Note:
Le spese considerate sono relative alla pulizia dei locali ed alle forniture di energia elettrica e gas per il 64% delle somme impegnate.
Le richieste di utilizzo sono state presentate dalle seguenti associazioni sportive: Twirling, USD Cafasse Balangero e A.S.D. X1 Boxing Team D'Arrigo.



Pesa pubblica

SPESE CORRENTI	
per Personale e oneri contributivi (n. dipendenti)	
per forniture di beni e prestazioni di servizi	
per trasferimenti	
per altre	218,00
Totale spese	**218,00**

ENTRATE SPECIFICHE	
Proprie	1.965,70
Altre (assicurazione danni)	
Totale entrate	**1.965,70**

SINTESI FINANZIARIA	
Entrate	1.965,70
Spese	218,00
Costo netto	**- 1.747,70**

% di incidenza sul totale della spesa corrente	**0,01%**

ATTIVITA'		
Pese pubbliche	n.	1
Servizi erogati	n.	775

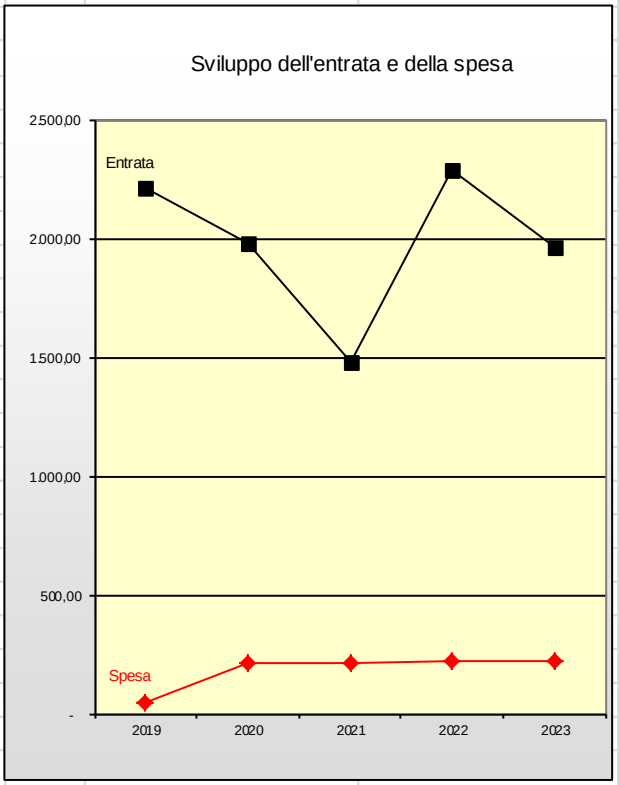
COSTO MEDIO PER NUCLEO FAM. E UNITA'	
Nuclei famigliari (media)	1.532
Costo x nucleo fam.	**- 1,14080**
Servizi erogati	775
Costo x servizio	**0,28129**
Incasso x servizio	**2,53639**

RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO	Entrate accertate / Spese impegnate	**901,70%**

Note:

Il servizio di pesa pubblica è gestito in economia.

Le tariffe applicate sono state stabilite dalla Giunta comunale con atto n. 16 del 16.3.2010. (€ 2,50 per pesata)



RISULTATO DELLA GESTIONE INVESTIMENTI

Gli interventi programmati dall'Amministrazione nell'esercizio 2023 sono stati previsti nel Bilancio annuale al Titolo II "Spese in conto capitale"; le risorse reperite per il finanziamento degli interventi medesimi sono le seguenti:

TITOLO IV TRASFERIMENTI DI CAPITALE	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% Acc/Prev	RISCOSSIONI DI ACCERTAM.	% Risc/Acc
Tipologie-Categorie					
Contributi agli investimenti	1.423.152,13	245.952,13	17,28	126.266,44	51,34
Altri trasferimenti	24.532,43	24.532,43	100,00	24.532,43	100,00
Alienazione beni materiali e immateriali	5.662,51	6.260,00	110,55	6.260,00	100,00
Permessi di costruire	80.000,00	46.405,53	58,01	46.405,53	100,00
Altre entrate in c/capitale	134.400,00	-	-	-	-
TOTALI	1.667.747,07	323.150,09	19,38	203.464,40	62,96

TITOLO V ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE	PREVISIONI ASSESTATE	ACCERTAMENTI	% Acc/Prev	RISCOSSIONI DI ACCERTAM.	% Risc/Acc
Tipologie-Categorie					
Alienazione attività finanziarie	-	-	-	-	-
TOTALI	-	-	-	-	-

Avanzo libero	380.930,00	380.930,00	100,00		
Avanzo investimenti	11.500,00	11.500,00	100,00		
Avanzo da trasferimenti	12.462,35	12.462,35	100,00		
Avanzo OO.UU.	55.500,00	55.500,00	100,00		
Avanzo da monetizzazioni	-	-	-		
TOTALI	460.392,35	460.392,35	100,00	-	-

Entrate correnti per spese inv.	-	-	-		-
FPV	1.311.441,22	1.311.441,22	100,00		
TOTALE	3.439.580,64	2.094.983,66	60,91	203.464,40	9,71

Non sono stati utilizzati OO.UU. a finanziamento della spesa corrente.

Non sono stati assunti nuovi Mutui o Prestiti.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	PREVISIONI ASSESTATE	IMPEGNI	% Imp/Prev	PAGAMENTI DI IMPEGNI	% Pag/Imp
Missione					
Servizi istituzionali, generali e di gestione	103.100,00	31.036,00	30,10	732,00	2,36
Ordine pubblico e sicurezza	92.446,00	89.119,09	96,40	88.406,86	99,20
Istruzione e diritto allo studio	2.291.023,18	80.632,56	3,52	46.882,91	58,14
Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	-	-	-	-	-
Politiche giovanili, sport e tempo libero	347.864,78	32.076,89	9,22	15.901,60	49,57
Turismo	1.000,00	1.000,00	100,00	-	-
Assetto territorio	5.000,00	4.990,56	99,81	4.990,56	100,00
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	92.348,28	82.135,60	88,94	65.434,43	79,67
Trasporti e diritto alla mobilità	496.798,40	221.982,68	44,68	219.246,93	98,77
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	-	-	-	-	-
T O T A L E	3.439.580,64	542.973,38	15,79	441.595,29	81,33

Le risultanze degli investimenti nel 2023 evidenziano una percentuale di impegni assunti per investimenti del 15,79%. Il dato deve essere conciliato con le nuove regole dell'armonizzazione: sono stati reimputati impegni in conto capitale per opere affidate nel 2023, ma esigibili nel 2024 per € 2.690.506,35. Gli impegni totali del 2023, comprensivi delle somme reimputate, ammontano a € 3.233.479,73 (€ 542.973,38 + 2.690.506,35) e quindi la percentuale reale delle somme impegnate rispetto alle stanziate è del 94,01%.

ANALISI INDEBITAMENTO

Il Comune di Cafasse rispetta i limiti previsti dall'art.204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del rendiconto riferito al penultimo anno precedente, come risulta dalla sottostante tabella che evidenzia l'andamento dell'incidenza percentuale nell'ultimo triennio:

2021	2022	2023
0,806	0,701	0,733

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Residuo debito	€ 551.588,87	€ 532.803,01	€ 513.311,18
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	€ 18.785,86	€ 19.491,83	€ 20.225,70
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni (da specificare)			
Totale fine anno	€ 532.803,01	€ 513.311,18	€ 493.085,48

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (escluse le operazioni finanziarie derivate) e il rimborso degli stessi in conto capitale hanno registrato la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Oneri finanziari	18.929,68	18.223,71	17.489,84
Quota capitale	18.785,86	19.491,83	20.225,70
Totale fine anno	**37.715,54**	**37.715,54**	**37.715,54**

RISULTATO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

Normativa di Riferimento

D.M. 12.10.2021 – Articolo unico: Gli Enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiornati dal decreto ministeriale 1 settembre 2021 a decorrere dall'esercizio 2021, con modalità semplificate definite dall'allegato A al citato decreto.

L'Allegato A del predetto decreto prevede, al fine di semplificare l'elaborazione della Situazione Patrimoniale che le seguenti voci possono essere valorizzate con importo pari a 0:
AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
ACI Rimanenze;
ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
ADI Ratei attivi;
AD2 Risconti attivi;
PAIII Risultato economico dell'esercizio;
PD3 Acconti;
PEI Ratei passivi;
PEII1 Contributi agli investimenti;
PEII2 Concessioni pluriennali;
PEII3 Risconti passivi;
Conti d'ordine

Infine, sempre al fine di semplificare l'elaborazione della situazione patrimoniale, non è obbligatoria:

- l'indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo per i crediti e i debiti;
- l'indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo per le Immobilizzazioni finanziarie;
- l'indicazione degli importi relativi a beni indisponibili per le immobilizzazioni materiali.

Il Comune di Cafasse, con deliberazione della Giunta Comunale n. 17 del 11.03.2021, trasmessa alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) di cui all'art. 13 della legge n. 196 del 2009, ha esercitato l'opzione concessa dall'articolo 232, comma secondo, del TUEL di non adottare la contabilità economico-patrimoniale per l'esercizio 2020 e seguenti.

Considerato che gli enti che non tengono la contabilità economico patrimoniale non possono elaborare il bilancio consolidato, tale delibera rappresenta anche l'esercizio della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di cui all'art. 233-bis, comma 3, del TUEL.

I comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico patrimoniale ai sensi dell'art. 232, comma 2, del TUEL, sono tenuti a trasmettere alla BDAP il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata, secondo lo schema previsto per lo stato patrimoniale nell'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, e non inviano i seguenti allegati e documenti contabili relativi al rendiconto:

a. il conto economico;
b. l'allegato h) concernente i costi per missione;
c. i moduli economici e patrimoniali del piano dei conti integrato.

Stato patrimoniale semplificato 2023

Nella nuova formulazione del TUEL gli articoli di riferimento sono il 229 e il 230 che sono stati quasi interamente riscritti. E' stato anche adottato uno specifico principio contabile (allegato n. 4/3 al D.Lgs 118/2011) "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

L'Art. 230 del TUEL così recita:

Lo stato patrimoniale e conti patrimoniali speciali

"1. Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
2. Il patrimonio degli enti locali è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente. Attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.
omissis"

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio. Il patrimonio dell'ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione ed attraverso la cui rappresentazione contabile ed il relativo risultato finale differenziale è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale. I criteri applicati per la valutazione delle attività e delle passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria. Strumento della contabilità patrimoniale sono gli inventari dei beni immobili e mobili di proprietà dell'ente che sono aggiornati annualmente grazie all'utilizzo di apposito sistema informativo.

Stato patrimoniale attivo

Immobilizzazioni Immateriali
Sono state valorizzate in questa voce le spese di investimento per l'acquisto di diritti di utilizzo di software.

Immobilizzazioni Materiali
Al fine della determinazione della consistenza finale si è proceduto a riportare la consistenza iniziale, sulla base delle risultanze inventariali, alla quale sono stati sommati gli incrementi di valore per opere finite o acquisti di beni perfezionati. I valori sono riportati al netto del fondo ammortamento per ciascuna tipologia di bene.

Per i fabbricati, ai sensi di quanto previsto dal punto 9.3 del principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, si è provveduto allo scorporo del valore dei terreni, attraverso il metodo "forfettario" che prevede di detrarre dal valore dei fabbricati una percentuale del 20%, con conseguente revisione dei fondi ammortamento.

I terreni agricoli sono stati oggetto di rivalutazione in applicazione del principio contabile:
"Per i terreni agricoli, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, rivalutato del 25 per cento ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, un moltiplicatore pari a 130."

Immobilizzazioni Finanziarie
Sono inserite le "partecipazioni" dell'Ente distinte in imprese partecipate e altri soggetti, il valore delle partecipazioni è stato calcolato con il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente (2022). Il valore delle partecipazioni nel 2023 è pari a € 174.130,71 ed è superiore al 2022 (151.324,36).

Crediti
Sono compresi i crediti derivanti dal conto del bilancio al 31/12/2023 al netto del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

I crediti di dubbia esigibilità stralciati dal bilancio per € 331.421,65 e compresi in apposito elenco, sono iscritti al netto del fondo svalutazione.

I crediti di dubbia esigibilità provenienti dagli esercizi precedenti per € 168.951,52 sono stati riportati al netto delle somme riscosse nel corso dell'esercizio 2023 pari a € 5.052,78.

Depositi Cauzionali
Sono ricompresi nella voce altri crediti, lettera c).

Disponibilità Liquide
E' rilevato il fondo cassa desumibile dal conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia al 31/12, rideterminato tenendo conto delle operazioni effettuate dall'Istituto Tesoriere a fine anno e non ancora contabilizzate, come previsto dalla Faq Arconet n. 55 del 06/03/2024. Lo stesso ha subito un decremento, rispetto al 2022, di € 134.379,04.

E' compreso inoltre il fondo economale.

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2023) (Semplificato)

		STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	**0,00**	**0,00**		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
I		*Immobilizzazioni immateriali*			BI	BI
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	4.653,93	6.542,65	BI3	BI3
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
	5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
	9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	**4.653,93**	**6.542,65**		
		Immobilizzazioni materiali				
II	1	Beni demaniali	**3.667.078,55**	**3.777.302,18**		
	1.1	Terreni	0,00	0,00		
	1.2	Fabbricati	1.406.928,43	1.426.116,11		
	1.3	Infrastrutture	2.260.150,12	2.351.186,07		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	**5.859.175,84**	**5.656.649,44**		
	2.1	Terreni	1.212.599,67	1.212.599,67	BII1	BII1
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	4.194.490,54	4.127.850,44		
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	307.393,92	252.402,50	BII2	BII2
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	41.480,88	41.309,47	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.877,23	6.816,19		
	2.7	Mobili e arredi	32.814,61	13.503,14		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	66.518,99	2.168,03		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	228.443,56	26.032,35	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	**9.754.697,95**	**9.459.983,97**		
IV		*Immobilizzazioni Finanziarie*				
	1	Partecipazioni in	**174.130,71**	**151.324,36**	BIII1	BIII1
	a	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	*imprese partecipate*	164.953,99	142.341,66	BIII1b	BIII1b
	c	*altri soggetti*	9.176,72	8.982,70		
	2	Crediti verso	**0,00**	**0,00**	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	*altri soggetti*	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	**174.130,71**	**151.324,36**		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**9.933.482,59**	**9.617.850,98**		

		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I		*Rimanenze*	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	**0,00**	**0,00**		
II		*Crediti*				
	1	Crediti di natura tributaria	**141.433,77**	**162.000,34**		
	a	*Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità*	0,00	0,00		
	b	*Altri crediti da tributi*	137.932,72	158.499,29		
	c	*Crediti da Fondi perequativi*	3.501,05	3.501,05		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	**362.879,66**	**231.149,43**		
	a	*verso amministrazioni pubbliche*	362.879,66	231.149,43		
	b	*imprese controllate*	0,00	0,00	CII2	CII2
	c	*imprese partecipate*	0,00	0,00	CII3	CII3
	d	*verso altri soggetti*	0,00	0,00		
	3	Verso clienti ed utenti	67.135,27	41.236,47	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	**14.062,33**	**29.644,06**	CII5	CII5
	a	*verso l'erario*	0,00	0,00		
	b	*per attività svolta per c/terzi*	1.258,14	1.420,78		
	c	*altri*	12.804,19	28.223,28		
		Totale crediti	**585.511,03**	**464.030,30**		
III		*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi*				
	1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	**0,00**	**0,00**		
IV		*Disponibilità liquide*				
	1	Conto di tesoreria	**2.638.780,18**	**2.773.159,22**		
	a	*Istituto tesoriere*	-18.705,77	0,00		CIV1a
	b	*presso Banca d'Italia*	2.657.485,95	2.773.159,22		
	2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	135,97	200,92	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	**2.638.916,15**	**2.773.360,14**		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**3.224.427,18**	**3.237.390,44**		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
	2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	**13.157.909,77**	**12.855.241,42**		

Stato patrimoniale passivo

Patrimonio Netto
E' quantificato ai sensi di quanto previsto dal punto 6.3 del principio contabile concernente la contabilità economico patrimoniale, che prevede la suddivisione del patrimonio netto in:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione e le riserve disponibili di un ente rappresentano la quota del patrimonio netto sulla quale i creditori di un ente possono sempre fare affidamento per il soddisfacimento dei propri crediti.
Per gli enti territoriali e i loro organismi e enti strumentali l'importo minimo del fondo di dotazione non è stato determinato.
Con D.M. 1° settembre 2021 sono state apportate alcune modifiche al principio contabile applicato n. 3, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, rivedendo le voci che compongono il patrimonio netto, al fine di eliminare alcune "storture" presenti in precedenza, quale, ad esempio, la possibilità che il fondo di dotazione assumesse valore negativo. In particolare, il suddetto decreto ha aggiunto alle componenti già esistenti (fondo di dotazione, riserve, risultati economici positivi o negativi di esercizio) due nuovi elementi: i risultati economici di esercizi precedenti e le riserve negative per beni indisponibili. Il principio contabile, come innovato dal decreto, ha precisato inoltre in maniera più puntuale la composizione e la funzione delle diverse poste che compongono il patrimonio netto.
Con riferimento al fondo di dotazione, che rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente, è stato precisato che lo stesso non può assumere valore negativo, facendo confluire il valore negativo conseguente alla necessità di iscrivere la riserva per beni demaniali in un'apposita voce del patrimonio netto, vale a dire la nuova componente "Riserve negative per beni indisponibili".
Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante conferimenti in denaro o in natura, con la destinazione dei risultati economici degli esercizi precedenti ovvero delle riserve disponibili, sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Riserve

(di cui: da capitale, da permessi di costruire, riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, altre riserve indisponibili, altre riserve disponibili, risultato economico dell'esercizio, risultato economico di esercizi precedenti, riserve negative per beni indisponibili)
Le riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili pari a € 3.895.522,11 garantiscono il valore dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili iscritti nelle immobilizzazioni.

Le riserve da permessi di costruire sono valorizzate al netto dell'importo utilizzato per finanziare opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile, già ricompreso nelle riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e riclassificate, come previsto da Arconet nella Faq n. 45.

Il D.M. 12 ottobre 2021 ha introdotto a decorrere dall'esercizio 2021 due nuove voci tra le riserve: "Risultati economici di esercizi precedenti" (che fino al rendiconto 2020 era inserita nella voce "Riserve" e all'interno della quale viene ora eliminata) e "Riserve negative per beni indisponibili", che può assumere solo valore negativo ed è utilizzata quando la voce "Risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili, e che non può assumere un valore superiore, in valore assoluto, all'importo complessivo delle riserve indisponibili.
I risultati economici di esercizi precedenti ammontano a € 1.102.285,35.
Non è stato necessario valorizzare la voce "Riserve negative per beni indisponibili".

Inoltre, viene prevista la voce “Altre riserve disponibili”, che rappresenta le riserve previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente. Anche in questo caso non è stato necessario valorizzare tale voce.

Fondo Per Rischi E Oneri

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernete la contabilità economica patrimoniale, non è iscritto tra le poste del passivo in quanto è portato in detrazione delle voci di credito cui si riferisce. Per quanto riguarda il fondo perdite società partecipate, sulla base delle risultanze al 31/12/2022 degli enti e organismi partecipati dall'ente, si è ritenuto opportuno non accantonare nulla poiché nessuna società partecipata ha conseguito risultati negativi nel corso dell’esercizio 2022 e nei due precedenti, non essendo ancora disponibili i bilanci riferiti all’esercizio 2023.

Sono ricompresi tra gli altri fondi il trattamento di fine mandato del sindaco e il fondo innovazione.

Debiti

La voce comprende:

- Debiti verso fornitori per costi di competenza dell'esercizio 2023 non pagati alla data del 31.12.2023;
- Debiti per trasferimenti;
- Altri debiti, voce residuale che accoglie i debiti tributari (compresi i debiti del Comune in qualità di sostituto d'imposta, allocati nei servizi per c/terzi e il debito IVA), i debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale e quelli per attività svolta per c/terzi;
- Debiti da finanziamento relativi ai mutui in corso di ammortamento.

L’Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Stato Patrimoniale - Passivo (Anno 2023) (Semplificato)

		STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2023	2022	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
		A) PATRIMONIO NETTO				
I		Fondo di dotazione	6.628.949,30	6.628.949,30	AI	AI
II		Riserve	**4.237.297,09**	**4.085.131,76**		
	b	*da capitale*	19.377,65	0,00	AII, AIII	AII, AIII
	c	*da permessi di costruire*	322.397,33	295.369,45		
	d	*riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali*	3.895.522,11	3.789.762,31		
	e	*altre riserve indisponibili*	0,00	0,00		
	f	*altre riserve disponibili*	0,00	0,00		
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	1.102.285,35	950.666,15	AVII	
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
		TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	**11.968.531,74**	**11.664.747,21**		
		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
	2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
	3	Altri	11.791,47	24.453,89	B3	B3
		TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	**11.791,47**	**24.453,89**		
		C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	**0,00**	**0,00**		
		D) DEBITI				
	1	Debiti da finanziamento	**493.085,48**	**513.311,18**		
	a	*prestiti obbligazionari*	0,00	0,00	D1e D2	D1
	b	*v/ altre amministrazioni pubbliche*	0,00	0,00		
	c	*verso banche e tesoriere*	0,00	0,00	D4	D3 e D4
	d	*verso altri finanziatori*	493.085,48	513.311,18	D5	
	2	Debiti verso fornitori	330.052,16	352.960,78	D7	D6
	3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	**138.004,71**	**113.775,28**		
	a	*enti finanziati dal servizio sanitario nazionale*	0,00	0,00		
	b	*altre amministrazioni pubbliche*	69.425,16	61.575,25		
	c	*imprese controllate*	0,00	0,00	D9	D8
	d	*imprese partecipate*	0,00	0,00	D10	D9
	e	*altri soggetti*	68.579,55	52.200,03		
	5	Altri debiti	**216.444,21**	**185.993,08**	D12,D13,D14	D11,D12,D13
	a	*tributari*	8.965,85	20.737,86		
	b	*verso istituti di previdenza e sicurezza sociale*	246,03	276,78		
	c	*per attività svolta per c/terzi*	758,09	764,25		
	d	*altri*	206.474,24	164.214,19		
		TOTALE DEBITI (D)	**1.177.586,56**	**1.166.040,32**		
		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I		Ratei passivi	0,00	0,00	E	E
II		Risconti passivi	0,00	0,00	E	E
	1	Contributi agli investimenti	**0,00**	**0,00**		
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	da altri soggetti	0,00	0,00		
	2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
	3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	**0,00**	**0,00**		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	**13.157.909,77**	**12.855.241,42**		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00		
		2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
		5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
		6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
		7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE	**0,00**	**0,00**		

C) VARIAZIONI DELLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Il bilancio di previsione relativo al triennio 2023 - 2025, corredato del Documento Unico di Programmazione aggiornato, è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 9.3.2023, esecutiva ai sensi di legge.

Con atto della Giunta comunale n. 21 del 9.3.2023 è stato deliberato "Il piano esecutivo di gestione finanziario per gli esercizi 2023-2025 e, successivamente, con atto n. 77 del 27.4.2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025, contenente "il piano degli obiettivi e delle performance".

Nel corso dell'esercizio 2023, successivamente all'approvazione definitiva del bilancio di previsione, sono state apportate al bilancio 2023-2025 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di Giunta che di Consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti del responsabile finanziario come previsto dal D.Lgs. 118/2011 e dal regolamento di contabilità.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni al Bilancio 2023-2025:

Variazioni di competenza del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale:

Organo deliberante	*Tipo*	*Numero*	*Data*	*Ratifica/presa d'atto CC*	
				N.	*Data*
Giunta Comunale	Riaccertamento dei residui 1^ variazione	26	22/03/2023	14	27/4/2023
Consiglio Comunale	2^ Variazione di bilancio	19	25/05/2023		
Consiglio Comunale	3^ Variazione di bilancio	26	27/07/2023		
Consiglio Comunale	4^ Variazione di bilancio	30	28/09/2023		
Consiglio Comunale	5^ Variazione di bilancio	36	15/11/2023		

Variazioni di competenza del Responsabile del servizio

Organo deliberante	*Tipo*	*Numero*	*Data*	*Comunicazione alla Giunta*	
				N.	*Data*
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	111	17/05/2023	60	02/09/2023
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	136	08/06/2023	60	02/09/2023
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	231	18/09/2023	82	16/10/2023
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	234	23/09/2023	82	16/10/2023
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	257	12/10/2023	1	18/01/2024
Resp. del Servizio	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili	280	24/10/2023	90	15/11/2023
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	281	12/10/2023	1	18/01/2024
Resp. del Servizio	Variazione di Bilancio per Somme Esigibili	311	15/11/2023	90	15/11/2023
Resp. del Servizio	Variazione P.E.G.	341	12/12/2023	1	18/01/2024

D) ELENCO ANALITICO QUOTE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2022

Le quote di avanzo vincolato risultanti dal rendiconto dell'esercizio precedente risultano essere le seguenti:

		Avanzo di amministrazione	**1.855.873,49**
di cui:		Fondi accantonati	663.335,90
	per Crediti dubbia esigibilità	*638.882,01*	
	per Contributi regionali	*12.772,88*	
	per Indennità fine mandato + Irap	*8.150,00*	
	per arretrati 2021/2022 fondo risorse decentrate – CCNL 16.11.2022	*3.000,00*	
	per fondo innovazione	*531,01*	
di cui:		Fondi vincolati	434.901,75
	per Legge o Principi contabili		
	Avanzo OO.UU.	*142.087,72*	
	per Interventi su edifici di culto	*2.600,13*	
	Avanzo monetizzazioni	*7.507,13*	
	per fondo funzioni fondamentali Covid-19	*-*	
	per ristori TARI anno 2020	*17.435,25*	
	per Trasferimenti e contributi	*169.827,76*	
	per ristori TARI anno 2021	*10.597,00*	
	per fondo garanzia continuità servizi	*26.023,00*	
	per altri vincoli (Centro Incontro Anziani)	*58.823,76*	
di cui:		Fondi destinati agli investimenti	11.650,37
	Avanzo investimenti anni precedenti	*11.650,37*	
	Avanzo da economie su FPV	*-*	
		Fondi liberi	745.985,47

E) RESIDUI CON ANZIANITÀ MAGGIORE DI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	24.323,84	24.934,20	22.905,03	71.326,40	99.469,58	236.396,74	**479.355,79**
Titolo 2	3.325,00	1.500,00	9.440,97	200,00	14.599,25	62.315,48	**91.380,70**
Titolo 3	726,00	0,73	2.801,16	145.003,16	94.750,79	135.579,01	**378.860,85**
Titolo 4	0,00	0,00	1.472,02	23.171,72	127.169,53	119.685,69	**271.498,96**
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 9	0,00	1.258,14	0,00	0,00	0,00	309,87	**1.568,01**
TOTALE	**28.374,84**	**27.693,07**	**36.619,18**	**239.701,28**	**335.989,15**	**554.286,79**	**1.222.664,31**

Gli accertamenti provenienti dalla gestione a residuo (2022 e precedenti) di parte corrente più consistenti sono:

- € 24.934,20 (2019) Avvisi TARI anno 2019
- € 22.880,45 (2020) Avvisi TARI anno 2020
- € 34.898,14 (2021) Avvisi TARI anno 2021
- € 38.925,05 (2022) Avvisi TARI anno 2022
- € 8.849,37 (2017) Ruolo coattivo TARI anno 2022 per anno d'imposta 2017
- € 15.099,43 (2018) Ruolo coattivo TARI anno 2022 per anno d'imposta 2018
- € 29.765,85 (2021) Ruolo coattivo IMU 2022 per anno di imposta 2016
- € 47.285,11 (2022) Avvisi di accertamento IMU 2022 per anno di imposta 2017
- € 138.281,20 (2021) Ruolo coattivo 2021 sanzioni violazione codice della strada anno 2019
- € 88.078,66 (2022) Ruolo coattivo 2022 sanzioni violazione codice della strada anno 2020

Per la dubbia esigibilità di tali crediti è stata accantonata una quota di avanzo di amministrazione in apposito fondo.

Gli accertamenti provenienti dalla gestione a residuo (2022 e precedenti) di parte capitale più consistenti sono:

- € 100.000,00 (2022) Trasferimenti erariali per mobilità sostenibile (confluiti nei fondi PNRR)
- € 27.169,53 (2022) Contributo regionale per opere di miglioramento forestale e di punti acqua per la lotta agli incendi
- € 20.000,00 (2021) Contributo Unione Montana per intervento bosco polisportivo

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2023

	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	totale
Titolo 1	2.093,52	4.287,88	3.059,15	37.802,70	77.796,30	379.342,18	**395.842,53**
Titolo 2	25.347,52	11.602,82	2.406,62	3.005,73	6.696,50	101.378,09	**212.828,19**
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo 7	12.081,01	681,31	1.909,07	2.600,00	1.425,00	9.670,68	**43.437,42**
TOTALE	**39.522,05**	**16.572,01**	**7.374,84**	**43.408,43**	**85.917,80**	**490.390,95**	**652.108,14**

Gli impegni provenienti dalla gestione residui (2022 e precedenti) di parte corrente sono così costituiti:

- € 72.289,25 per fatture relative a prestazioni di servizi o forniture di beni ricevute nel 2024 o ancora da ricevere nonostante molteplici solleciti;
- € 31.710,68 per rimborso spese per segreteria convenzionata;
- € 6.000,00 a titolo di trasferimenti ad altre amministrazioni pubbliche per cui si resta in attesa di rendiconto o richiesta formale.

Si riportano inoltre residui passivi di parte capitale da gestione residui per:

- € 18.998,31 per la corresponsione di incentivi per funzioni tecniche relativi a lavori conclusi negli anni 2022 e precedenti
- € 8.526,95 per fatture da ricevere relative a lavori effettuati entro il 31/12/2022 e già sollecitate più volte;
- € 21.533,93 per quota parte spesa progetto “Corona Verde”.

F) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Nel corso del 2023 il Comune di Cafasse non ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria nonostante fosse consentita per un importo massimo di € 932.462,35, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.
Il Comune di Cafasse non ha avuto altresì necessità, pertanto, di ricorrere ai maggiori spazi di anticipazione concessi dalla normativa in corso d'esercizio né di fare ricorso ad anticipazione a mezzo Cassa DD.PP.

I depositi sul conto di Tesoreria hanno fatto maturare interessi attivi annui per € 0,68, nonostante i conti siano gestiti in Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia.

G) ELENCAZIONE DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Comune di Cafasse.

H-I) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI E DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Il Comune di Cafasse possiede quote di partecipazione nelle seguenti società e enti strumentali:

DENOMINAZIONE	TIPO PARTECIPAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Società Metropolitana Acque Torino (SMAT spa)	diretta	0,00008%
Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)	diretta	3,30%
Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)	diretta	3,14%
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)	diretta	0,84%
Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)	diretta	0,11%

I bilanci delle suddette società sono consultabili ai seguenti siti internet, raggiungibili anche attraverso il sito del Comune alla sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Enti controllati - Società Partecipate":

Società Metropolitana Acque Torino spa (SMAT spa)	**http://www.smatorino.it**
Servizi Intercomunali per l'Ambiente srl (SIA srl)	**http://www.siaweb.info**
Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente (CISA)	**http://www.cisaweb.info**
Consorzio di 2° grado delle Valli di Lanzo (CvL)	**http://www.consorziovallidilanzo.it**
Autorità d'Ambito n. 3 "Torinese" (ATO3)	**http://www.ato3torinese.it**

J) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETÀ PARTECIPATE

L'articolo 6, comma 4, del D.L. 95/2012, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 135/2012, ha stabilito che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2012, i Comuni e le Province devono allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate. La predetta nota, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso il Comune o la Provincia adottano senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.
L'art. 11, comma 6, lett. j) del D. Lgs 118/2011 ha allargato anche agli enti strumentali tale verifica.
Le suddette società hanno attestato i crediti/debiti verso il Comune di Cafasse, risultanti dalla loro contabilità aziendale.
L'Ente ha verificato la rispondenza tra i saldi dei crediti/debiti risultanti alla data del 31/12/2023 nel rendiconto della gestione del Comune e i corrispondenti saldi risultanti dalla contabilità aziendale della società, come da seguente prospetto.

Ragione sociale	***Percentuale di partecipazione***	***Descrizione del credito / debito***	***Importo certificato dalla società credito (+) debito (-)***	***N. accertamento /impegno***	***Importo accertamento /impegno bilancio comunale***
SMAT spa	0,00008%	Fornitura acqua potabile 2° semestre 2023	291,41	I 2023/212 e 215	291,41 (1)
CISA	3,14%	Servizio Igiene Urbana 2023 *(fatture da ricevere)*	68.541,60	I 2023/195	68.541,60 (1)
CISA	3,14%	Smaltimento rifiuti riciclabili 2021	- 48.761,47	/	0,00
Consorzio di II grado delle Valli di Lanzo			0,00	/	0,00
SIA srl	3,30%		0,00	/	0,00

Note:
(1) Importi al netto dell'IVA.

Il debito nei confronti della SMAT spa si riferisce alle fatture per fornitura di acqua potabile pervenute in data 31.12.2023 e non pagate.

Il debito nei confronti del CISA si riferisce a fatture ancora da emettere relative ai mesi di Novembre e Dicembre 2023 e al conguaglio per lo stesso anno.

Per quanto riguarda l' importo a credito nei confronti del CISA non risulta iscritto tra i residui attivi in quanto non certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2023. Saranno portati in detrazione delle fatture per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti relative all'anno 2024.

K) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L) ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

Il Comune di Cafasse non ha rilasciato alcuna garanzia.

M) ELENCO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE DELL'ENTE CON RISPETTIVA DESTINAZIONE E DEGLI EVENTUALI PROVENTI DA ESSO PRODOTTI.

L'Ente possiede i seguenti fabbricati:

IMMOBILE E DESTINAZIONE	UBICAZIONE	Foglio	Particella	sub	Categoria	Rendita
MUNICIPIO - EDIFICIO SEDE MUNICIPALE	Piazza Vittorio Veneto	6	12		B/4	1.264,29
UFFICIO POLIZIA MUNICIPALE	Piazza Vittorio Veneto	6	837		D/1	275,00
PESO PUBBLICO	Piazza Vittorio Veneto	6	550		E/3	134,28
"CENTRO 2012" - SEDE AIB - MAGAZZINO COMUNALE	Via Roma	5	233	25	D/7	1.896,00
CENTRO POLIFUNZIONALE "AGORA'"	Via Roma	5	233			
CENTRO POLIFUNZIONALE FRAZIONE	Via E. De Amicis	4	141		B/5	411,51
CENTRO SOCIALE FRAZIONE "G. GIACHETTI"	Via D. Alighieri					
FABBRICATO ADIBITO A UFFICIO POSTALE E AMBULATORIO	Via Torino					
SCUOLA DELL'INFANZIA "MAGNONI E TEDESCHI"	Via Roma	6	561		C/4	276,56
		6	7		B/1	2.163,70
SCUOLA DELL'INFANZIA "G. GIACHETTI"	Piazza San Rocco					
SCUOLA PRIMARIA "GUGLIELMO MARCONI"	Via Torino	6	179	1	B/5	6.724,27
SCUOLA SECONDARIA "A. BROFFERIO"	Via Dr. Milone	6	1619	2	B/5	13.832,48
ALLOGGIO EX CUSTODE SCUOLA SECONDARIA "A.BROFFERIO"	Via Dr. Milone	6	1619	3	A/3	303,68
IMPIANTI SPORTIVI	Località Goretti di Stura	5	558		D/6	10.375,00
BAR Impianti Sportivi	Località Goretti di Stura	5	558	3	C/1	5.772,00
		5	558	4	C/1	1.341,96
CA' BIANCA	Località Montebasso	2	49			
CASCINA MUANDA (RUDERI)	Località Montebasso	2	48			
VILLA REMMERT - RESIDENZA PER ANZIANI	Via Paschero	4	406	9	B/1	6.107,15
SERVIZI IGIENICI MERCATO CAPOLUOGO	Piazza Cav. L. Cubito					
TORRE CAMPANARIA CAPOLUOGO	Via Roma				E/8	
TORRE CAMPANARIA FRAZIONE	Via Rossini				E/8	
CIMITERO CAPOLUOGO	Via Roma	6	94			
CIMITERO FRAZIONE	Via M. Buonarroti					
BASSO FABBRICATO ADIACENTE IL CAMPANILE DELLA FRAZIONE	Via E. De Amicis	4	142		A/4	50,35

L’Ente possiede i seguenti terreni:

DESCRIZIONE	QUALITA'	Foglio	Particella	Ettari	Are	Centiare	Reddito Agrario	Reddito Dominicale
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	225		3	15	1,95	2,28
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	232		13	30	7,87	9,18
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	240		6	17	3,61	4,22
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	bosco ceduo	9	242		3	26	0,11	0,50
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	seminativo irriguo	9	254		22	18	16,04	17,76
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	seminativo irriguo	9	26		7	14	4,96	5,49
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	prato irriguo	9	28		34	31	21,26	24,81
TERRENO SU CUI INSISTE IL DEPURATORE	seminativo irriguo	9	85		7	42	5,36	5,94
TERRENO SU CUI INSISTE IL MERCATO DELLA FRAZIONE MONASTEROLO	prato	5	136		48	38	17,22	28,29
TERRENO SU CUI INSISTE IL MERCATO DEL CAPOLUOGO	prato irriguo	6	671		17	10	9,27	10,16
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	118		42	30	0,22	1,31
TERRENO	pascolo	1	23	1	13	4	0,9	3,15
TERRENO	bosco ceduo	1	237	1	43	45	1,48	5,34
TERRENO	bosco ceduo	1	238	3	5	6	7,62	27,43
TERRENO	pascolo	1	24		4	18	0,04	0,15
TERRENO	pascolo	1	280		2	37	0,02	0,09
TERRENO	bosco ceduo	1	292		16	45	0,4	1,45
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	313	1	12	19	0,45	2,72
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	315	1	19	32	0,42	2,50
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	34		11	49	0,06	0,59
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	524		10	50	0,05	0,29
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	7		22	22	0,11	0,67
TERRENO	pascolo cespuglioso	1	8	1	27	44	0,37	2,25
TERRENO	prato	2	1	5	14	21	185,9	265,57
TERRENO	bosco ceduo	2	2	38	49	15	99,4	357,83
TERRENO	pascolo	2	45		34	26	0,35	1,22
TERRENO	seminativo	2	46		6	23	2,25	3,54
TERRENO	pascolo	2	47		3	4	0,03	0,11
TERRENO	pascolo	2	49	75	37	15	77,08	269,80
TERRENO	pascolo	2	64	4	2	38	4,16	14,55
TERRENO	pascolo	2	65	2	4	40	2,11	7,39
TERRENO	pascolo	2	66	2	21	5	2,28	7,99
TERRENO	pascolo	2	67	2	1	20	2,07	7,23
TERRENO	pascolo	2	69	2	38	10	1,67	5,86
TERRENO	pascolo	2	70	1	40	12	0,62	2,17
TERRENO	pascolo	2	74	2	18	10	1,88	6,58
TERRENO	pascolo	2	76	1	36	37	0,66	2,30
TERRENO	pascolo	2	78	1	15	30	1,19	4,17
TERRENO	pascolo	2	79	1	37	35	1,42	4,97
TERRENO	pascolo	2	80	8	12	33	8,14	28,50
TERRENO	pascolo	2	81	1	20	10	0,83	2,90
TERRENO	pascolo	2	85	1	11	15	1,15	4,02

TERRENO	pascolo	2	86	4	20	22	4,34	15,18
TERRENO	pascolo	2	87	2	49	20	1,56	5,47
TERRENO	pascolo	2	88	1	7	35	1,1	3,86
TERRENO	pascolo	3	1		8	44	0,09	0,31
TERRENO	prato	3	1066		1	27	0,39	0,62
TERRENO	prato	3	1207		3	41	1,06	1,67
TERRENO	pascolo	3	145		18	9	0,18	0,65
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	155		23	2	0,12	0,71
TERRENO	pascolo	3	208	1	1	24	1,02	3,57
TERRENO	pascolo	3	278		38	42	0,39	1,36
TERRENO	pascolo	3	346		9	48	0,09	0,31
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	418		36	43	0,19	1,13
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	419		12	1	0,06	0,37
TERRENO	seminativo	3	422		3	41	1,2	2,41
TERRENO	prato	3	443		2	4	0,84	1,26
TERRENO	pascolo cespuglioso	3	67		22	30	0,11	0,67
TERRENO	pascolo	3	73		6	45	0,07	0,23
TERRENO	pascolo	3	77		30	22	0,31	1,09
TERRENO	seminativo irriguo	4	1197		2	19	1,36	1,24
TERRENO	seminativo irriguo	4	1201		1	41	0,37	0,34
TERRENO	seminativo irriguo	4	1202			29	0,18	0,16
TERRENO	seminativo irriguo	4	1206		2	33	1,44	1,32
TERRENO	seminativo irriguo	4	1208		1	1	0,61	0,56
TERRENO	seminativo irriguo	4	1209			23	0,14	0,13
TERRENO	seminativo irriguo	4	1210			20	0,12	0,11
TERRENO	prato irriguo	4	1211		1	19	0,65	0,71
TERRENO	prato irriguo	4	1212		6	49	3,52	3,85
TERRENO	prato irriguo	4	1215		1	1	0,55	0,60
TERRENO	prato irriguo	4	1216		1	21	0,43	0,47
TERRENO	prato irriguo	4	1217			35	0,19	0,21
TERRENO	prato irriguo	4	2		33	12	0,17	1,02
TERRENO	bosco ceduo	4	203		12	29	0,3	1,09
TERRENO	pascolo	3	35		3	35	0,03	0,12
TERRENO	prato irriguo	4	730		4	50	2,17	2,53
TERRENO	prato irriguo	4	840		1	1	0,55	0,60
TERRENO	prato irriguo	5	157	6	31	35	2,94	17,62
TERRENO	bosco ceduo	5	158	1	43	46	3,68	13,25
TERRENO	pascolo cespuglioso	5	496		19	40	0,1	0,60
TERRENO	pascolo cespuglioso	5	497		13	25	0,07	0,41
TERRENO - Concesso in locazione per impianti di telefonia mobile	bosco ceduo	5	498	1	10	45	3,74	16,35
TERRENO	bosco ceduo	5	499		3	1	0,12	0,54
TERRENO	prato irriguo	6	1130			4	0,03	0,04
TERRENO	seminativo irriguo	6	156		21	21	15,34	16,98
TERRENO	prato irriguo	6	1639		13	7	7,01	7,68

TERRENO	prato irriguo	6	1641		34	36	18,24	19,98
TERRENO - Costituito diritto di superficie in favore di Vodafone Italia SpA	seminativo irriguo	6	1647		1	8	0,78	0,86
TERRENO	seminativo irriguo	6	1648		11	36	8,21	9,09
TERRENO	seminativo irriguo	6	350		7	3	5,58	6,84
TERRENO	seminativo irriguo	6	352		7	7	5,55	6,80
TERRENO	seminativo irriguo	6	680		14	50	10,81	13,25
TERRENO	seminativo irriguo	6	889		22	0	11,93	13,07
TERRENO	seminativo	6	956		1	30	0,6	1,21
TERRENO	prato irriguo	6	97			20	0,11	0,12
TERRENO	prato irriguo	7	432		6	13	4,09	5,15
TERRENO	prato irriguo	7	434			7	0,04	0,05
TERRENO	seminativo irriguo	7	436		1	17	0,6	0,66
TERRENO	seminativo irriguo	7	438			24	0,17	0,19
TERRENO	bosco misto	7	440			25	0,02	0,07
TERRENO	bosco misto	7	442		1	48	0,03	0,15
TERRENO	bosco ceduo	7	444		2	8	0,05	0,19
TERRENO	bosco misto	7	446		1	2	0,06	0,29
TERRENO	seminativo irriguo	7	450		1	25	0,77	0,71
TERRENO	prato irriguo	7	452		1	25	0,68	0,74
TERRENO	seminativo irriguo	7	454			29	0,18	0,16
TERRENO	seminativo irriguo	7	456			11	0,07	0,06
TERRENO	seminativo irriguo	7	458			2	0,01	0,01
TERRENO	seminativo irriguo	7	460		1	9	0,56	0,52
TERRENO	prato irriguo	7	462			40	0,22	0,24
TERRENO	prato irriguo	7	464		1	13	0,47	0,52
TERRENO	seminativo irriguo	7	466			34	0,21	0,19
TERRENO	bosco ceduo	7	468		1	36	0,04	0,13
TERRENO	seminativo irriguo	7	470		1	4	0,59	0,55
TERRENO	pascolo	7	472		4	23	0,04	0,15
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	475		2	14	0,01	0,07
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	478		2	20	0,01	0,06
TERRENO	pascolo	7	481		4	47	0,04	0,13
TERRENO	pascolo	7	483		5	3	0,05	0,18
TERRENO	pascolo	7	484		2	27	0,02	0,08
TERRENO	pascolo	7	485		1	1	0,01	0,04
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	487		5	44	0,03	0,17
TERRENO	pascolo cespuglioso	7	488		1	16	0,01	0,03
TERRENO	bosco ceduo	7	490			27	0,01	0,03
TERRENO	bosco ceduo	7	492			13	0,01	0,01
TERRENO	bosco ceduo	7	493		13	26	0,34	1,23
TERRENO	bosco ceduo	7	494		8	30	0,21	0,77
TERRENO	bosco ceduo	7	495		6	31	0,15	0,53
TERRENO	prato irriguo	7	516			37	0,2	0,22
TERRENO	prato irriguo	7	517		2	33	0,91	0,99

TERRENO	prato irriguo	7	518		1	48	0,8	0,88
TERRENO	bosco misto	7	520		3	22	0,2	0,91
TERRENO	bosco misto	7	521		3	7	0,18	0,83
TERRENO	bosco misto	7	525		1	46	0,03	0,15
TERRENO	prato irriguo	7	530		2	46	1,33	1,46
TERRENO	prato irriguo	7	531		1	25	0,68	0,74
TERRENO	bosco misto	7	538		4	16	0,26	1,18
TERRENO	bosco misto	7	539		1	48	0,09	0,42
TERRENO	pascolo	7	63		2	41	0,02	0,09
TERRENO	seminativo	7	71		3	25	1,17	1,85
TERRENO	prato irriguo	8	132		3	19	2,22	2,80
TERRENO	bosco ceduo	8	177		2	50	0,06	0,27
TERRENO	prato irriguo	8	276		2	28	0,93	1,02
TERRENO	prato irriguo	8	405		2	42	1,31	1,44
TERRENO	prato irriguo	8	406		1	28	0,89	1,12
TERRENO	bosco ceduo	8	68			25	0,01	0,01
TERRENO	prato irriguo	8	77		5	11	2,65	2,90
TERRENO	prato irriguo	9	204		1	36	0,45	0,56
TERRENO	seminativo irriguo	9	207		2	8	1,39	1,54
TERRENO	seminativo irriguo	9	208		1	19	0,59	0,65
TERRENO	seminativo irriguo	9	210		1	8	0,78	0,86
TERRENO	seminativo irriguo	9	223		14	13	8,76	10,22
TERRENO	seminativo irriguo	9	235		2	35	1,7	1,88
TERRENO	seminativo irriguo	9	258		2	45	1,12	1,24
TERRENO	seminativo irriguo	9	259			2	0,01	0,02
TERRENO	seminativo irriguo	9	260		2	39	1,16	1,29
TERRENO	seminativo irriguo	9	261			34	0,25	0,27
TERRENO	seminativo irriguo	9	263		2	30	1,05	0,97
TERRENO	seminativo irriguo	9	265		3	24	2	2,21
TERRENO	seminativo irriguo	9	266			38	0,27	0,30
TERRENO	seminativo irriguo	9	267			10	0,07	0,08
TERRENO	seminativo irriguo	9	270		2	16	1,33	1,47
TERRENO	pascolo cespuglioso	9	274		3	37	0,02	0,17
TERRENO	seminativo irriguo	9	275			45	0,33	0,36
TERRENO	seminativo irriguo	9	276			22	0,16	0,18
TERRENO	seminativo irriguo	9	277		1	31	0,5	0,55
TERRENO	seminativo irriguo	9	278		1	21	0,87	0,97
TERRENO	seminativo irriguo	9	279			5	0,04	0,04
TERRENO	seminativo irriguo	9	282		2	3	1,22	1,42
TERRENO	seminativo irriguo	9	286			8	0,06	0,07
TERRENO	seminativo irriguo	9	289		2	14	1,49	1,88
TERRENO	seminativo irriguo	9	292		3	17	2,05	2,27
TERRENO	seminativo irriguo	9	294			13	0,09	0,10

TERRENO	seminativo irriguo	9	295		3	40	1,88	2,08
TERRENO	seminativo irriguo	9	296			18	0,13	0,14
TERRENO	seminativo irriguo	9	298		4	12	2,81	3,11
TERRENO	seminativo irriguo	9	299			3	0,02	0,02
TERRENO	seminativo irriguo	9	301		1	45	0,34	0,40
TERRENO	seminativo irriguo	9	312		1	23	0,56	0,62
TERRENO	seminativo irriguo	9	314		1	9	0,56	0,52
TERRENO	pascolo cespuglioso	9	316		1	35	0,01	0,07
TERRENO	prato irriguo	9	323		1	12	0,48	0,52
TERRENO	prato irriguo	9	325		1	49	0,28	0,30
TERRENO	prato irriguo	9	327			32	0,22	0,28
TERRENO	prato irriguo	9	329		1	17	0,45	0,49
TERRENO	prato irriguo	9	333		2	42	0,86	0,94
TERRENO	incolto	1	1	152	81	93	78,93	315,70
TERRENO	incolto	1	2		4	77	0,02	0,01
TERRENO	incolto	1	6		2	45	0,01	0,05
TERRENO	incolto	2	117		5	23	0,03	0,11
TERRENO	incolto	2	351		9	29	0,05	0,19
TERRENO	incolto	2	387		3	39	0,02	0,07
TERRENO	incolto	2	492		3	71	0,02	0,08
TERRENO	incolto	2	671		5	69	0,5	0,35
TERRENO	seminativo	2	740			41	0,04	0,03
TERRENO	incolto	3	56			36	0,01	0,01
TERRENO	vigneto	3	115		11	21	4,34	5,21
TERRENO	incolto	3	211		24	78	0,13	0,51
TERRENO	incolto	3	217		11	76	0,06	0,24
TERRENO	incolto	3	394		64	25	0,33	1,33
TERRENO	bosco ceduo	3	619		7	22	0,11	0,34
TERRENO	incolto	3	1210	1	4	77	0,54	2,16
TERRENO	prato	4	7		5	58	2,02	3,31
TERRENO	incolto	4	174			58	0,01	0,01
TERRENO	bosco ceduo	5	5		2	55	0,05	0,02
TERRENO	seminativo	5	567			43	0,16	0,16
TERRENO	prato	5	1147		11	17	2,88	4,90
TERRENO	prato	5	1148			58	0,15	0,25
TERRENO	prato	5	1180			48	0,12	0,21
TERRENO	bosco ceduo	5	1189			7	0,01	0,01
TERRENO	bosco ceduo	5	1191		2	31	0,05	0,18
TERRENO	bosco ceduo	5	1193			23	0,01	0,02
TERRENO	bosco ceduo	5	1201			58	0,01	0,04
TERRENO	prato	5	1214		8	16	2,11	3,58
TERRENO	prato	5	1215			84	0,22	0,37
TERRENO adibito a parcheggio in via Marconi Monasterolo	prato	3	1306		4	16	1,5	2,47
TERRENO sul territorio del Comune di Villanova	prato irriguo	6	166		34	22	21,21	23,86

L'Ente concede a terzi i seguenti diritti reali di godimento a terzi:

- Diritto di superficie in favore di Vodafone Italia SpA sul terreno identificato al Foglio 6 particella 1647 (Delibera C.C. n. 57 del 21/12/2017);
- Diritto di superficie in favore della Cooperativa PRO.GE.S.T. scs sull'immobile denominato VILLA REMMERT sito in Via Paschero n. 28 (Foglio 4 particella 406 sub 9).

L'Ente concede l'utilizzo dei seguenti immobili a Soggetti Privati e Associazioni:

Tipo Immobile	Indirizzo	Dati catastali	Concessionario / Affittuario	Concessione/ Affitto	Importo annuale percepito
Locali	Via Torino 7		POSTE ITALIANE SpA	Affitto	€ 6.272,04
Locali	Via Torino 7		RIDOLFI Luigi (pediatra)	Uso gratito	gratuito (rimborso quota parte spese utenze)
Terreno	Località Goretti	F. 5 part. 498	CELLNEX ITALIA S.p.A.	Affitto	€ 4.000,00 (*)
Terreno	Comune di Villanova	F. 6 part. 166	MARUZZO Flavio	Concessione	€ 70,00
Terreno	ex ECA		PEINETTI Giuseppe	Concessione	€ 7,75
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	NUOVA PRO LOCO CAFASSE 3.0	Uso gratito	€ 80,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	A.N.P.I. Cafasse	Uso gratito	€ 60,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	GRUPPO PARACADUTISTI	Uso gratito	€ 60,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	FILARMONICA CAFASSESE	Uso gratito	€ 116,20 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma 108	F. 5 part. 233	ODV MAESTRALE	Uso gratito	€ 60,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma	F. 6 part. 7	AVIS Cafasse	Uso gratito	€ 129,11 a titolo di rimborso spese
Locali	Via Roma	F. 6 part. 7	U.S.D. Cafasse	Uso gratito	€ 61,97 a titolo di rimborso spese
Locali	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	U.S.D. Cafasse-Balangero	Uso gratito	€ 26,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via E. De Amicis	F. 4 part. 141	PRO LOCO MONASTEROLO	Uso gratito	€ 26,00 a titolo di rimborso spese
Locali	Via E. De Amicis	F. 4 part. 141	SCI CLUB Monasterolo	Uso gratito	€ 25,82 a titolo di rimborso spese
Locali	Via E. De Amicis	F. 4 part. 141	MOTOCLUB "IL BRUCO"	Uso gratito	€ 25,82 a titolo di rimborso spese
Impianti sportivi	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	U.S.D. Cafasse-Balangero	Uso gratito	€ 51,65 a titolo di rimborso spese
Impianti sportivi	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	TENNIS CLUB Cafasse	Uso gratito	€ 51,65 a titolo di rimborso spese
Impianti sportivi	Località Goretti di Stura	F. 5 part. 558	UNIONE BOCCIOFILA Cafassese	Uso gratito	€ 51,65 a titolo di rimborso spese

(*) Nel 2022 è stato pagato, da parte della società Cellnex Italia S.p.A., il canone anticipato per 9 annualità, per complessivi € 36.000,00, come da contratto sottoscritto in data 13.12.2021.

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio 2023 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo che hanno influito sulla determinazione del risultato d'esercizio:

- con protocollo n. 195 del 09/01/2024, n. 256 del 11/01/2024 e n. 1329 del 12/02/2024, l'ufficio Polizia Municipale ha disposto provvedimenti di sgravio/discarico di poste iscritte a Ruolo Coattivo per € 2.944,90, in sede di riaccertamento ordinario dei residui si è ritenuto pertanto opportuno ridurre i relativi residui attivi dell'importo discaricato;
- Con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 08.02.2024 sono stati definiti i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e le conseguenti regolazioni finanziarie, nonché le modalità per l'acquisizione all'entrata del bilancio dello Stato delle risorse ricevute in eccesso.
  Tale verifica incide sulla composizione dell'avanzo di amministrazione in quanto le quote vincolate del risultato di amministrazione devono essere adeguate alle risultanze delle Tabelle di cui agli Allegati C, D, E ed F al decreto. Per il comune di Cafasse deve essere vincolata solamente la somma di € 10.597,00 per ristori specifici di spesa non utilizzati.

INCREMENTO FSC PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI, ASILI NIDO E TRASPORTO ALUNNI DISABILI: VINCOLO DI DESTINAZIONE E RENDICONTAZIONE SPESA

Con la legge di bilancio per il 2021 (art. 1, comma 791-792, legge n. 178/2020), la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale è stata incrementata al fine di destinare risorse aggiuntive al finanziamento dei servizi sociali comunali e al potenziamento degli Asili nido comunali, con particolare attenzione ai comuni nei quali tali servizi denotano maggiori carenze. Con la legge di bilancio per il 2022 (art. 1, commi 172 e 174, legge n. 234/2021) la dotazione del Fondo di Solidarietà Comunale è stata ulteriormente integrata al fine di incrementare il numero dei posti negli asili nido, sino al raggiungimento di un livello minimo che ciascun comune o bacino territoriale è tenuto a garantire, ed incrementare il numero di studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

La norma prevede la determinazione di obiettivi di miglioramento e/o di incremento dell'utenza di tali servizi che devono essere conseguiti con le risorse assegnate e il monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse, volto ad assicurare che le risorse aggiuntive del FSC siano effettivamente destinate al potenziamento dei servizi. Tali risorse sono ripartite tra i comuni sulla base di criteri perequativi indicati nel comma 449 Legge 232/2016.

Per quanto riguarda la quota relativa ai servizi sociali i Comuni "sotto-obiettivo" delle regioni a statuto ordinario, ovvero quelli che mostrano, come rilevato dall'allegato 1 alla nota metodologica allegata al DPCM 13 ottobre 2022 di riparto dei fondi, un livello di spesa storica 2017 (colonna B) inferiore al valore del fabbisogno standard monetario per il sociale 2022/2024 (colonna C), sono chiamati a rendicontare l'impiego delle risorse aggiuntive, che sono quelle di cui alla colonna E;

L'obiettivo di servizio dei servizi educativi per l'infanzia del 2023 è di ottenere in tale anno un numero di utenti aggiuntivi rispetto al 2018, secondo quanto indicato nella penultima colonna dell'allegato "A" alla nota metodologica del D.M. 19 luglio 2022, con il quale sono stati ripartiti i fondi.

Infine, l'obiettivo di servizio del trasporto studenti disabili del 2023 è quello di ottenere in tale anno un numero di utenti aggiuntivi rispetto al 2018, secondo quanto indicato nella penultima colonna dell'allegato "A" alla nota metodologica del D.M. 30 maggio 2022 di riparto delle risorse.

Al comune di Cafasse sono state riconosciute somme aggiuntive per i finanziamento e lo sviluppo dei servizi sociali per € 15.273,50 che sono stati utilizzati per la prosecuzione del progetto educativo, avviato nell'anno 2022, a favore dei ragazzi frequentanti la scuola secondaria di I grado di Cafasse nei locali dello stesso istituto scolastico dalle ore 14,00 alle ore 17,00.

Per l'incremento del numero dei posti disponibili negli asili nido sono stati riconosciuti € 15.336,08, che l'amministrazione comunale ha scelto di destinare a sostegno dei nuclei familiari cafassesi con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido siti sul territorio della Città Metropolitana, considerata l'assenza di asili nido sul territorio.

Infine per gli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica sono stati riconosciuti € 3.478,74 che sono stati destinati a sostenere le spese delle famiglie residenti con figli disabili che frequentino le scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a Cafasse.

Vengono allegate al rendiconto di gestione 2023 le relazioni consuntive per il monitoraggio e la rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate nell'ambito del FSC 2023 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali, le schede di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per gli asili nido e quelle del servizio per il trasporto studenti disabili da trasmettere al portale SOSE entro il 31.05.2024.

UTILIZZO FONDI PNRR

Con il Decreto Ministeriale del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni Centrali. Le linee di intervento ed i relativi trasferimenti erariali, previsti dall'art. 1, comma 29 della Legge n. 160/2019 per i lavori di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, sono così confluiti negli interventi affidati al Ministero dell'Interno nell'ambito della *Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni*.

Con successivo Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 (convertito dalla legge n. 233/2021) sono state predisposte le norme abilitanti per il corretto utilizzo delle risorse previste al sopra citato comma 29 a valere sul PNRR in termini di gestione, monitoraggio e rendicontazione. In particolare, l'articolo 20 del decreto riporta le disposizioni specifiche per gli interventi comunali in materia di "efficientamento energetico, rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e messa in sicurezza degli edifici e valorizzazione del territorio".

Per l'anno 2023 l'Amministrazione comunale ha scelto di utilizzare tali risorse, pari a € 50.000,00, per finanziare interventi di efficientamento energetico presso gli edifici comunali, attraverso la sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con sistemi a tecnologia LED.

I lavori hanno avuto inizio in data 11.09.2023 e sono attualmente in corso di esecuzione.

I fondi del PNRR saranno interamente spesi nel corso dell'esercizio 2024, si è pertanto provveduto a variare l'esigibilità sia dell'entrata che della spesa. Gli stessi non hanno dato origine né a Fondo Pluriennale Vincolato né ad Avanzo di Amministrazione.

La digitalizzazione della PA, inoltre, rappresenta una delle principali sfide individuate dalle strategie di ripresa delineate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In linea con quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 istitutivo del Recovery and Resilience Facility, che individua nella transizione digitale uno dei sei pilastri per le strategie di rilancio delle economie europee, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza destina circa il 25% dei fondi a

investimenti in tecnologie, infrastrutture e processi digitali finalizzati a promuovere la competitività del sistema paese.

Una quota rilevante di queste risorse è destinata in maniera specifica a interventi volti a trasformare la pubblica amministrazione in chiave digitale. Tali interventi sono condensati nella prima componente della Missione 1 dedicata a “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA” (M1C1). Tale componente si articola a sua volta in tre ambiti di intervento, il primo dei quali è dedicato in maniera specifica a “Digitalizzazione PA” (M1C1.1).L’investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale è invece focalizzato sul miglioramento complessivo della qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini, e si inserisce nel solco delle iniziative avviate nel corso degli ultimi anni per lo sviluppo di strumenti per la generazione e la diffusione di servizi digitali e per l’adozione delle c.d. “piattaforme abilitanti”.

Il Comune di Cafasse, nel corso dell’anno 2022, ha partecipato all’Avviso Pubblico per la misura 1.4.1 “Esperienza dei servizi pubblici” che mira a migliorare la user experience dei servizi online della PA attraverso l’armonizzazione delle pratiche di sviluppo di portali e servizi e l’adozione di standard comuni di qualità. Tale misura mira principalmente a sostenere l’adozione da parte degli enti dei modelli standard di sito comunale sviluppati nell’ambito del progetto.

Per tale progetto il comune è risultato aggiudicatario del finanziamento per € 79.922,00. Tali fondi sono destinati alla revisione del sito istituzionale al fine di adeguarlo ai modelli standard previsti dal progetto. Nei 5 giorni successivi alla notifica dell’ammissione alla domanda è stato inserito il CUP e si è provveduto alla contrattualizzazione del fornitore in data 26.07.2023, mentre l’attività sarà completata entro il 21.06.2024 (termine previsto per il completamento del progetto).

Inoltre nel corso dell’anno 2023, ha partecipato all’Avviso Pubblico per la Misura 1.3.1 " Piattaforma Digitale Nazionale Dati” che mira a Sviluppare una Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) per garantire l'interoperabilità dei dati pubblici, permettendo così agli enti di erogare servizi in modo sicuro, più veloce ed efficace e ai cittadini di non fornire nuovamente informazioni che la PA già possiede.

Per tale progetto il comune è risultato aggiudicatario del finanziamento per € 10.172,00. Tali fondi sono destinati all’integrazione degli applicativi in uso presso gli uffici comunali, con la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) attraverso la pubblicazione di n. 1 API nel catalogo API. Nei 5 giorni successivi alla notifica dell’ammissione alla domanda è stato inserito il CUP e si è provveduto alla contrattualizzazione del fornitore in data 08.11.2023, mentre l’attività sarà completata entro il 06.05.2024 (termine previsto per il completamento del progetto).

I fondi del PNRR saranno interamente spesi nel corso dell’esercizio 2024, si è pertanto provveduto a variare l’esigibilità sia dell’entrata che della spesa. Gli stessi non hanno dato origine né a Fondo Pluriennale Vincolato né ad Avanzo di Amministrazione.

Infine, tra le misure previste dall’investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale, focalizzato sul miglioramento complessivo della qualità dei servizi digitali offerti ai cittadini, la misura 1.4.5 è dedicata in maniera specifica alla Piattaforma per la notificazione digitale degli atti della pubblica amministrazione. Istituita dalla legge di Bilancio 2020 e disciplinata dall’articolo 26 del Decreto “Semplificazioni”, la piattaforma consentirà alle PA di effettuare notificazioni con valore legale di atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni a persone fisiche e giuridiche residenti o aventi sede legale nel territorio italiano (o comunque titolari di codice fiscale).

Il Comune di Cafasse, nel corso dell’anno 2022, ha partecipato all’Avviso Pubblico per tale misura risultando aggiudicatario del finanziamento per l’importo di € 23.147,00, scegliendo di utilizzare tali fondi per l’integrazione con la piattaforma “Notifiche digitali” al fine di attivare prioritariamente le notifiche delle Violazioni al Codice della Strada e le notifiche delle Violazioni extra Codice della Strada. Nei 5 giorni successivi alla notifica dell’ammissione alla domanda è stato inserito il CUP, si è provveduto alla contrattualizzazione del fornitore in data 17.02.2023, mentre l’attività è stata completata in data 07.11.2023. Con determinazione n. 366 del 21.12.2023 è stato approvato il Certificato di Regolare Esecuzione ed in data 29.12.2023, con protocollo n. 10543 pari data, è stata inoltrata la richiesta di finanziamento.

I fondi del PNRR sono divenuti esigibili nel corso dell’esercizio 2023, l’impegno e l’accertamento sono stati pertanto mantenuti in tale esercizio. Gli stessi hanno dato origine ad Avanzo di Amministrazione.